



Comune di Cisterna d'Asti

Provincia di Asti

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

NOTA DI AGGIORNAMENTO - ALLEGATO 1)

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio ed aggiornato alla luce della Faq n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

- > che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- > che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- > che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- > che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

In particolare la presente nota di aggiornamento è stata redatta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate nel passato da questa amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- relativamente agli stanziamenti delle entrate tributarie esse sono state previste in relazione ad una conferma delle aliquote e tariffe approvate per l'anno 2016;
- i trasferimenti erariali e le risorse devolute al Comune a seguito dell'attuazione del federalismo municipale sono previste nella misura di quanto previsto nella proposta della legge di Bilancio 2017, anche se non sono ancora stati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno i dati definitivi;
- gli stanziamenti delle entrate extratributarie sono stati previsti in relazione ad una conferma delle tariffe dei servizi pubblici approvate per l'anno 2016;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito degli enti locali;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- la previsione di spesa del personale nel 2017-2019 è prevista nell'ambito della vigente normativa di contenimento di tale spesa;

Poiché il Comune di Cisterna d'Asti ha una popolazione pari a 1245 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alla articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio si è invece provveduto a stanziare il fondo per l'importo calcolato al 100% , come risulta dall'allegato C) Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2018-2019.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1278
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 1268
di cui:	maschi	n. 641
	femmine	n. 627
nuclei familiari		n. 550
comunità/convivenze		n. --
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 1286
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 5	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 11	
saldo naturale		n. -6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 28	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 40	
saldo migratorio		n. -12
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1268
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 70
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 106
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 175
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 633
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 284
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	12
	2013	9
	2014	5
	2015	13
	2016	9
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	18
	2013	11
	2014	11
	2015	18
	2016	18
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 1286
	Entro il	n. 1300
	31/12/2040	
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Per tale dato occorre distinguere la popolazione in fasce di età: dai 20 ai 45 anni le persone hanno conseguito il diploma di scuola media superiore nella quasi totalità dei casi, dai 45 ai 65 anni le persone hanno conseguito la licenza di scuola media, per gli altri casi nella maggioranza si è conseguito solo la licenza elementare (o avviamento).		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Dal punto di vista della condizione socio – economica produttiva delle famiglie prevale l'occupazione in agricoltura. Infatti esistono molte famiglie che si dedicano alla conduzione delle imprese agricole in particolar modo dedite alla viticoltura ed alla produzione e commercio di vino. E' presente sul territorio un'importante industria che fornisce occupazione alla popolazione locale e una buona presenza di imprese artigiane nei vari settori.

Si evidenziano alcuni dati relativi alla popolazione per il QUINQUENNIO 2012/2016 con relativo grafico:

POPOLAZIONE	ANNO 2012	1.307
	ANNO 2013	1.286
	ANNO 2014	1.268
	ANNO 2015	1.245
	ANNO 2016	1.233

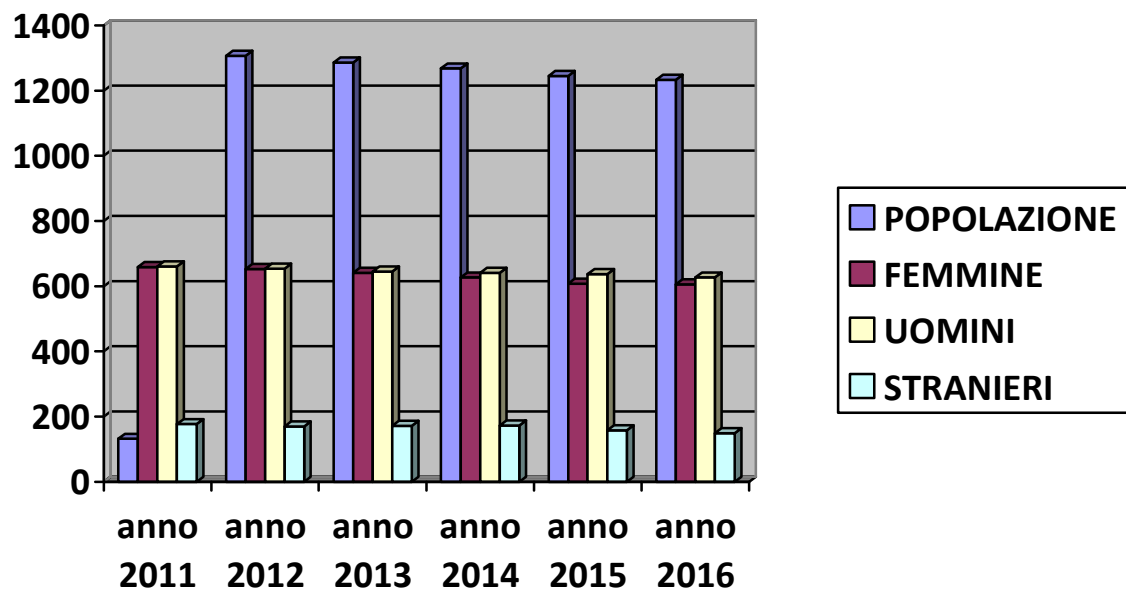
DI CUI:

POPOLAZIONE FEMMINILE	ANNO 2012	653
	ANNO 2013	641
	ANNO 2014	627
	ANNO 2015	608
	ANNO 2016	606

POPOLAZIONE MASCHILE	ANNO 2012	654
	ANNO 2013	645
	ANNO 2014	641
	ANNO 2015	637
	ANNO 2016	627

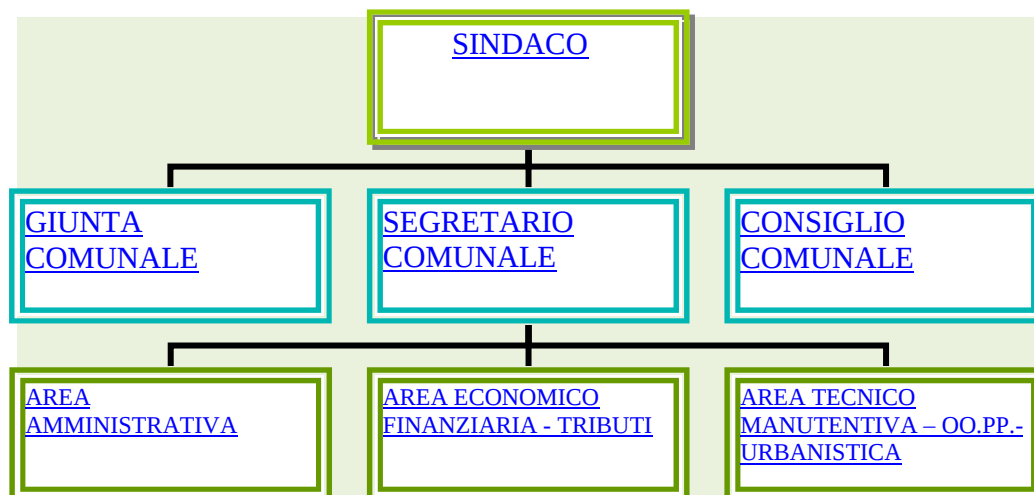
STRANIERI	ANNO 2012	170
	ANNO 2013	172
	ANNO 2014	173
	ANNO 2015	158
	ANNO 2016	149

NUCLEI FAMIGLIARI	ANNO 2012	503
	ANNO 2013	556
	ANNO 2014	550
	ANNO 2015	540
	ANNO 2016	540



- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. _1_	Posti n. 36	Posti n.30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _1_	Posti n. 52	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	20	20
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	40	40	40	40
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _5_ hq. 50	n. _5_ hq. 50	n. _5_ hq. 50	n. _5_ hq. 50
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 298	n. 298	n. 298	n. 298
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	25	25	25	25
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	3223	3223	3223	3223
- industriale				
- racc. diff.ta	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. _1_	n. 1__	n. __1_	n. _1_
1.3.2.17 - Veicoli	n. _3_	n. 3__	n. __3_	n. _3_
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. __7_	n. _7__	n. _7__	n. 7__
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

- Struttura Organizzativa-**PERSONALE**

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
ESECUTORE B5 - area tecnica (con passaggio di livello al 1.01.2016)	1	1	ISTRUTTORE DIRETTIVO D2 - area demografica - servizi alla persona	1	1
OPERATORE TECNICO – B7 – area tecnica	1	--			
ISTRUTTORE DIRETTIVO D4 - area tecnica	1	1			
ISTRUTTORE DIRETTIVO D4 - area economico finanziaria	1	1			

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 4

fuori ruolo n. --

AREA TECNICA				AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
B5	Esecutore (necroforo-cantoniere)	1	1	D4	Istruttore Direttivo - Responsabile Servizio finanziario	1	1
B7	Operatore tecnico (cantoniere)	1	--				
D4	Istruttore direttivo- Resp. serv. Tecnico	1	1				

Per ufficio Tecnico a decorrere dal 1.01.09 è stata siglata convenzione con il Comune di San Martino Alfieri e Chiusano per l'utilizzo del dipendente – Arch. Marco Dassetto – Resp. Settore tecnico per venti ore settimanali.

Il 1.04.2010 il cantoniere – Sig. Dogliero Giovanni – è stato collocato in pensione e non si è provveduto alla sua sostituzione.

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PRE V. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				D2	Istruttore direttivo - Responsabile servizio amministrativo e servizi alla personale	1	1

♦ DATI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNO:

Livelli di controllo adottati:

CONTROLLO DI GESTIONE	SI
CONTROLLO STRATEGICO	SI

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

VALUTAZIONE PRESTAZIONE DIRIGENZIALE E/O RESPONSABILI DI SERVIZIO	SI (CON DELEGA ALLA COMUNITA' COLLINARE)
---	---

◆ **RESPONSABILE DELLA REGOLARITA' CONTABILE:**

Responsabile:	GIACHINO Luisa Giuseppina	Qualifica:	RESP.SERV.FINANZIARIO
---------------	---------------------------	------------	-----------------------

◆ **REVISORE:**

MONTICONE Dott. Roberto	in carica sino al	01.11.2015	Atto	CC n. 18/2002
MONTICONE Dott. Roberto	prorogatio sino al	30.11.2015	Atto	Determina Resp. Serv. finanziario 60/2015
PICHETTO FRATIN Dott. Gilberto	Nominato dalla Comunità Collinare Colline Alfieri con decorrenza 1/12/2015		Atto	Delibera Consiglio Unione n. 17 del 18/11/2015

◆ **TESORERIA**

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA	Scadenza affidamento servizio	31.12.2016	Atto	Det. Resp. Serv. F. n. 54/2011
--------------------------------	-------------------------------	------------	------	--------------------------------

◆ **ECONOMO e AGENTI CONTABILI**

GALLINO Piera	Agente contabile
GIACHINO Luisa Giuseppina	Agente contabile

Servizio economato è stato soppresso nel corso del 2005

Il Comune è organizzato in n. 4 aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente n. 4 dipendenti ed il – Segretario Comunale .

I settori sono affidati alla responsabilità di Posizioni organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa e sono tenuti al rispetto della tempistica dei procedimenti amministrativi. I dipendenti titolari di PO.O sono tre e precisamente il responsabile dell'area tecnica che presta il proprio servizio in convenzione con i Comuni di Sam Martino Alfieri e Chiusano, il Responsabile dell'area economica - finanziaria ed il Responsabile dell'area demografica – statistica e servizi alla persona.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il segretario Comunale svolge servizio presso il Comune di Cisterna d'Asti per n.7 ore settimanali, il servizio è gestito in forma associata con altri quattro Comuni precisamente San Martino Alfieri – Settime – Montechiaro d'Asti e Frinco.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino a *giugno 2019*, e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) Obiettivi del Governo -indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale

Gli sviluppi macroeconomici più recenti indicano che la già flebile crescita delle economie dell' Area dell'Euro è in significativo rallentamento. La debolezza congiunturale, la fragilità della ripresa, i puntuali ripiegamenti dell'attività economica suggeriscono una criticità di fondo di carattere strutturale, che in parte è la conseguenza dei danni provocati dalla recessione profonda e persistente degli ultimi anni. La perdurante incertezza che ha caratterizzato le economie europee ha modificato i comportamenti di imprese e famiglie, riducendone la propensione all'investimento e al consumo; ha inaridito le fonti di reddito e la possibilità di accedere al credito, riducendo la capacità di spesa. La debole domanda nell'Eurozona ha limitato inoltre l'usuale contributo delle esportazioni alla ripresa. Le manovre di politica monetaria sin qui attuate non sono state sufficienti da sole a rilanciare la crescita in Europa, pur fornendo un cruciale contributo alla stabilità finanziaria. I benefici delle riforme strutturali si stanno concretizzando con maggiore ritardo e minore intensità anche in ragione della persistente carenza di domanda aggregata.

Più in generale, questo quadro suggerisce che l'Area dell'Euro è a un bivio. In assenza di interventi significativi i Paesi Europei rischiano di avviarsi in una spirale di stagnazione e deflazione, nella quale una disoccupazione elevata e una crescita

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

nominale piatta rendono più difficili il recupero di competitività e la sostenibilità del debito.

In tale contesto, il Governo italiano ritiene necessario prevedere una ripresa meno marcata e tardiva rispetto a quella prefigurata nel Documento di Economia e Finanza (DEF) dello scorso aprile. Parallelamente l'inflazione rimane eccessivamente bassa ed in continuo calo, alimentando crescenti rischi deflattivi. Per il 2014 la stima di crescita del PIL risulta pari a -0,3 per cento. In prospettiva il PIL è previsto aumentare dello 0,6 per cento nel 2015, fino a raggiungere una crescita dell'1,4 per cento nel 2018, grazie anche all'impatto delle riforme già approvate e in corso di approvazione e di implementazione.

Raggiungere un sentiero di crescita diverso richiede di agire con tutte le leve di politica economica a disposizione, ovvero politica monetaria, strutturale e di bilancio, in maniera coordinata e sinergica.

Il Governo italiano è intenzionato a continuare il programma di riforma avviato che avrà un orizzonte temporale di circa tre anni. In questo arco temporale sarà assicurata l'attuazione delle riforme stesse, favorendo le interazioni positive con la politica di bilancio, in un'unica strategia di stimolo e sostegno della domanda aggregata nel breve termine e di aumento del potenziale dell'economia, in linea con la strategia dell'Unione Europea sulla crescita e l'occupazione.

Alcune delle misure di riforma rivestono un ruolo importante nel quadro della procedura per gli squilibri macroeconomici a livello europeo, come la riforma della giustizia, necessaria per colmare il ritardo di efficienza che scoraggia le attività economiche nel sistema italiano; le misure introdotte in materia di liberalizzazione del credito e di accesso al mercato dei capitali che aumenteranno le possibilità di finanziamento delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie; la semplificazione del fisco, attraverso l'attuazione della Delega Fiscale, che, accanto alla riduzione strutturale della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, contribuirà ad eliminare gli ostacoli alla crescita; la riforma del mercato del lavoro, con il Jobs Act, che consentirà una più rapida risposta nella gestione delle attività produttive ai mutamenti ciclici e strutturali, con un effetto benefico sugli investimenti, anche dall'estero, e sul tasso di partecipazione al mercato del lavoro, ed una connessa riduzione della segmentazione delle forze di lavoro; tale riforma è strettamente legata a quella del settore dell'istruzione.

La contemporanea attuazione di riforme strutturali e di politiche di bilancio e di sostegno agli investimenti consentirà di accrescere la flessibilità, la resistenza alla crisi e la capacità di generare crescita e occupazione. La politica di bilancio per il 2016 favorirà la crescita grazie alla composizione delle misure previste nella Legge di Stabilità per il 2016-2018 che prevede tagli alla spesa a fronte di una significativa riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, di risorse messe a disposizione del processo di riforma e per favorire gli investimenti in ricerca e innovazione.

Nel 2015 le imprese con dipendenti che operano in **Italia** hanno attivato 910.300 contratti di lavoro, il 15% in più rispetto a quanto previsto nel 2014. A fronte di queste "entrate", le stesse imprese prevedono quasi 971.000 "uscite" (per dimissioni, pensionamenti o contratti in scadenza di cui non è previsto il rinnovo), vale a dire il 4% in più rispetto al 2014. Nonostante sia previsto un aumento delle

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

entrate più sostenute rispetto a quello delle uscite, il "saldo" occupazionale atteso resta ancora negativo e di poco superiore a -60.000 unità, mostrando comunque un deciso miglioramento rispetto alle -144.000 del 2014.

Anche in provincia di **Asti** la variazione occupazionale prevista per l'anno in corso è di segno negativo, pari a -150 unità (contro -270 lo scorso anno). Questa riduzione occupazionale è dovuta ai contratti di lavoro dipendente (sia "stabili" che a termine), il cui saldo negativo dovrebbe attestarsi a -280 unità; viceversa i contratti atipici attivati dovrebbero, nell'insieme, superare quelli in scadenza (+140 unità il saldo previsto).

A livello settoriale, la perdita di "posti di lavoro" attesa in provincia è più marcata nei servizi (-90 unità), mentre è più contenuta nell'industria (-50 unità). Il trend negativo dell'industria è dovuto prevalentemente alle costruzioni; tra i servizi è prevista una riduzione in particolare nei servizi avanzati alle imprese e negli altri servizi.

2) Con riferimento alla realtà socio economica del ns. comune, che ha sicuramente risentito della crisi nazionale e dei problemi occupazionali soprattutto nella fascia dei giovani, anche se vi è stata una buona tenuta delle aziende in particolar modo vitivinicole che possono contare su importanti sbocchi di mercato a livello internazionale, e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

- In merito all'attuazione del programma amministrativo si precisa che il Comune di Cisterna d'Asti nonostante la forte riduzione dei trasferimenti statali ha cercato e cercherà di garantire i servizi alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato ed una particolare attenzione alle difficili situazione economica e sociale che il ns. Paese sta attraversando.
- Le problematiche sociali vengano da anni affrontate con la delega al Co.Ge.Sa. di Asti, che provvede alla programmazione ed alla gestione delle funzioni socio-assistenziali con attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.
- L'Amministrazione, inoltre, da anni ha istituito per il servizio trasporto alunni e servizio mensa scolastica le fasce di reddito in base alla situazione economica derivante dall'attestazione ISEE con le relative quote a carico delle famiglie degli allievi delle scuole locali che ne usufruiscono ed ogni

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

anno aumenta il numero delle famiglie che utilizzano tali servizi a costi ridotti.

- Le principali criticità riscontrate nella gestione economica finanziario del Comune sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti, alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali ed al rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

-

Si evidenzia un' elencazione dei principali servizi gestiti dal Comune con le modalità di affidamento:

SERVIZI STRUMENTALI E PUBBLICI LOCALI	MODALITA' DI AFFIDAMENTO
Manutenzione ordinaria edifici comunali e scolastici	Gestione diretta con personale comunale; parte dei servizi gestiti con affidamento esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa.
Manutenzione superfici aree verdi – ripe	Gestione diretta con personale comunale; parte dei servizi gestiti con affidamento esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa.
Gestione e conduzione impianti termici edifici comunali e scolastici	Gestione diretta con personale comunale; parte dei servizi gestiti con affidamento esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa.
Pubbliche affissioni ed impianti pubblicitari	Gestione diretta con personale comunale
Gestione notificazione	Gestione diretta con personale comunale
Gestione peso pubblico	Gestione diretta con personale comunale; la manutenzione ordinaria con affidamento esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa.
Rimozione neve e ghiaccio da strade e piazze comunali	Gestione diretta con personale comunale; parte dei servizi gestiti con affidamento esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa.
Gestione ordinaria impianti di illuminazione pubblica	Affidamento esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006
Gestione impianti sportivi comunali	Gestione diretta con personale comunale; parte dei servizi gestiti con affidamento

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa
Supporto scolastico (refezione scolastica – trasporto)	Refezione scolastica scuola infanzia: gestita dall'Unione dei Comuni Colline Alfieri Refezione scolastica scuola primaria: affidamento a terzi ai sensi D.Lgs. 163/2006 Trasporto alunni scuola infanzia: gestione diretta con personale comunale Trasporto alunni scuola primaria: gestito dall'Unione dei Comuni Colline Alfieri
Gestione spazi culturali (musei – biblioteca)	Concessione all'Associazione Museo Arti e Mestieri di Un tempo Onlus
Gestione canile	Gestito dall'Unione dei Comuni Colline Alfieri
Gestione servizio socio assistenziale	Gestione del servizio affidato al CO.GE.SA. di Asti
Servizio idrico integrato	Gestione del servizio affidato all'Ato 5 Astigiano Monferrato ai sensi della Legge 36/94 (legge Galli) e della L.R. 7/2012- Gestore Società partecipata Acquedotto della Piana S.p.A.
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	L'attuale sistema gestionale discende dalla Legge Regionale n. 24/2002 che ha trasferito ai Consorzi di Bacino le competenze relative ai servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, ai servizi di raccolta differenziata, alla realizzazione e gestione delle stazioni ecologiche, ai servizi di nettezza urbana, ecc. Il Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano con sede ad Asti ha aggiudicato il servizio di raccolta all'Asp Spa di Asti nel corso del 2010 e sta bandendo una nuova gara che verrà esperita nel corso del 2015. Il servizio di smaltimento è effettuato dalla società partecipata Gaia Spa con sede di Asti con delega all'Unione dei Comuni Colline Alfieri
Cimiteri comunali	Gestione diretta con personale comunale; parte dei servizi gestiti con affidamento

	esterno ai sensi del D.lgs. 163/2006, regolamento servizi ed acquisti in economia, acquisti da Consip e Me.Pa
--	---

In questi ultimi anni il governo centrale ha gestito il percorso di riforma degli enti locali rendendo obbligatorio l'associazionismo tra i Comuni, tramite le Unioni e le convenzioni. Gli obiettivi fondamentali sono riconducibili alla necessità di cooperazione strutturale necessaria ad affrontare la sfida del nuovo processo istituzionale ed amministrativo, che ha delineato un'accresciuta centralità delle autonomie locali. Per questo nuovo ruolo i comuni devono attrezzarsi unendo le strutture, le professionalità esistenti, uniformando procedure, sviluppando un comune sentire ed agire, tramite la costituzione di nuovo soggetto istituzionale in grado di sviluppare azioni capaci di risposte nuove e più forti ai bisogni dei cittadini e capace di realizzare un tessuto connettivo di interventi mirati alla forte valorizzazione e promozione del ns. territorio, dotato di una grande ricchezza dal punto di vista storico, ambientale ed eno-gastronomico.

In tale ottica si è costituita la Comunità Collinare- Unione dei Comuni “ Colline Alfieri” : un'isola felicemente adagiata alla confluenza di tre grandi territori, Monferrato, Roero e Langhe, che si distingue dal punto di vista morfologico e paesaggistico proprio perché ne sintetizza per ampi tratti le caratteristiche, Un territorio piccolo ma variegato che va da Cisterna d'Asti a Tigliole, da Celle Enomondo, Revigliasco, Antignano , San Damiano d'Asti a San Martino Alfieri: paesi diversi per dimensioni, posizione e connotazione geografica, spesso uniti nelle alterne sorti della Storia, a testimonianza di una omogeneità territoriale che ancora oggi si riscontra nei placidi panorami, nel lavoro dei campi, delle cantine e delle botteghe, nel patrimonio storico e culturale delle Colline Alfieri.

Negli anni alcuni Comuni hanno abbandonato il percorso (San Damiano d'Asti prima , Celle Enomondo nel 2014 e San Martino Alfieri nel 2015) e quindi l'Unione risulta costituita al momento attuale da quattro comuni.

Il ns. Comune ha attribuito all'Unione dei Comuni “Colline Alfieri” con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/11/2012 e n. 28 del 22/09/2014, la gestione delle seguenti funzioni fondamentali:

- Protezione Civile
- Polizia Municipale e Polizia amministrativa
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale
- Catasto e funzioni catastali collegate
- Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

mentre ha attribuito al Consorzio socio assistenziale – Co.Ge.Sa. di Asti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/11/2012, la funzione fondamentale:

➤ Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, comma 4, della Costituzione

La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilit  per il 2014) ha introdotto importanti novita' in materia, prorogando i termini per le aggregazioni al 30/06/2014 per la gestione associata di ulteriori 3 funzioni fondamentali ed al 31/12/2014 per la gestione associata delle restanti funzioni; quindi con la D.C.C. n. 2 del 11.02.2015 si sono conferite le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

➤ Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo

➤ Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

➤ Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi

➤ Servizi in materia statistica

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 25.06.2016 il ns. Comune ha approvato il recesso dall'Unione secondo il vigente statuto a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Questa Amministrazione, nell'ottica di individuare dei percorsi di sviluppo, ha predisposto a decorrere dal giugno 2014 un Piano Generale di Sviluppo (PGS) , in coerenza con il complesso sistema di vincoli normativi e finanziari. Infatti il Piano Generale di Sviluppo ha rappresentato lo strumento di programmazione pluriennale previsto dall'art. 165, comma 7, del TUEL e dal Principio contabile n. 1 per gli enti locali approvato dall'Osservatorio nella seduta del 3.07.2003, per definire le linee strategiche su cui impostare, in rapporto alle reali possibilit  operative dell'ente, l'attivit  di programmazione di Bilancio in sintonia con il Programma di mandato su cui   intervenuto il consenso elettorale. Si tratta di un documento che specificava le linee di intervento che l'Amministrazione Comunale intende sviluppare nell'arco dei cinque anni del mandato amministrativo e che il Bilancio dell'ente locale articola anno per anno. Esso comporta il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilit  operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e delle opere pubbliche da realizzare. Ne consegue che la sua predisposizione richiede l'approfondimento dei seguenti temi:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei servizi che non abbisognano di realizzazione di investimento;
- le possibilità di finanziamento con risorse correnti per l'espletamento dei servizi, oltre le risorse assegnate in precedenza, nei limiti delle possibilità di espansione;
- il contenuto concreto degli investimenti e delle opere pubbliche che si pensa di realizzare, indicazioni circa il loro costo in termini di spesa di investimento ed i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni di mandato;
- le disponibilità di mezzi straordinari;
- le disponibilità in termini di indebitamento;
- il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità di copertura

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Le principali caratteristiche che gli strumenti di pianificazione e rendicontazione devono possedere sono:

- ❖ una pianificazione degli obiettivi di carattere triennale sulla base dell'indirizzo dell'organo politico, in coerenza con i bisogni degli utenti /cittadini e gli atti di programmazione economico/finanziaria. Tali obiettivi vengono fissati previa consultazione con il Segretario Comunale ed i Titolari di P.O. cui sono assegnati
- ❖ una individuazione annuale degli obiettivi, raccordati con la pianificazione triennale dell'Ente e collegati ai centri di responsabilità, così come definiti dalla struttura organizzativa dell'Ente.
- ❖ Pubblicità ed intelligibilità della documentazione per poter consentire ai cittadini un controllo sull'uso delle risorse rispetto agli obiettivi ed al grado di conseguimento dei medesimi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Coerentemente con il principio di distinzione tra attività di indirizzo ed attività gestionale le linee programmatiche dettano l'orientamento dell'azione politica ed amministrativa, indicando gli obiettivi di lungo periodo nelle aree di maggiore impatto con i bisogni della collettività. I principi che ispirano le linee programmatiche sono principalmente:

- ❖ la trasparenza, da riferire tanto alle linee di azione per il futuro, quanto alle attività svolte
- ❖ la coerenza tra le finalità stabilite nel programma, le modalità ed i mezzi per il loro perseguimento ed i risultati attesi
- ❖ la responsabilità per i risultati ottenuti

L'attività di programmazione corrisponde ad un processo di analisi e valutazione dell'evoluzione delle politiche dell'ente che si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai progetti associati alle linee programmatiche, il tutto nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie.

Dall'analisi delle linee programmatiche è emersa una **VISIONE STRATEGICA**, che comporta una suddivisione in **MISSIONI – PROGRAMMI** con i seguenti **OBIETTIVI STRATEGICI**:

1. La qualità della proposta culturale, turistica e sportiva: per promuovere un'idea di comunità dotata di consapevolezza civile, vivacità, sentimento di appartenenza, volontà di integrazione, aperta nei confronti del cambiamento
2. Le politiche scolastiche e dell'infanzia: per garantire l'erogazione di servizi con standard di qualità elevati e rivolti al miglioramento continuo, nell'intento di facilitare la vita ai cittadini
3. La qualità del territorio e dell'ambiente urbano: per un territorio riqualificato e riorganizzato, gradevole dal punto di vista urbanistico, attraente nei suoi paesaggi, esempio di equilibrio tra le varie attività tradizionali ed innovative, la vocazione agricola e le caratteristiche storiche
4. Il sistema di qualità sociale: per un territorio accogliente dal punto di vista abitativo, amichevole nel rapporto con la comunità, che sappia produrre nel tempo benessere diffuso ed alimentare politiche sociali solidali.

Si riporta di seguito, per ogni Obiettivo sopraindicato, una breve descrizione della stesso:

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 : La qualità della proposta culturale, turistica e sportiva: per promuovere un'idea di comunità dotata di consapevolezza civile, vivacità, sentimento di appartenenza, volontà di integrazione, aperta nei confronti del cambiamento

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'Amministrazione Comunale intende, in ambito di politica culturale, consolidare l'attività di promozione dei saperi da parte della Biblioteca Comunale, creando un locale polifunzionale da incardinare nella pregevole struttura esistente del Castello, che ospita il Museo di Arti e Mestieri di un Tempo, fondato nel 1980 da un gruppo di volontari, che raccoglie circa 4.000 oggetti di epoca compresi tra il Seicento e il Novecento, testimonianza della cultura artigiana e contadina del Piemonte.

In ambito di politica sportiva, obiettivo dell'Amministrazione sarà far sì che la pratica sportiva, intesa come miglioramento della salute, educazione alla solidarietà e rispetto delle regole e dell'ambiente, possa essere sempre più potenziata migliorando la struttura esistente del campo sportivo.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 : Le politiche scolastiche e dell'infanzia: per garantire l'erogazione di servizi con standard di qualità elevati e rivolti al miglioramento continuo, nell'intento di facilitare la vita ai cittadini

In ambito di politiche scolastiche e dell'infanzia l'Amministrazione intende interpretare al meglio il suo ruolo di governo, favorendo con tutti gli strumenti disponibili l'autonomia delle istituzioni scolastiche, la massima partecipazione di insegnanti, genitori ed alunni alla vita della scuola, l'integrazione delle risorse e delle esperienze formative che il paese offre.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3: La qualità del territorio e dell'ambiente urbano: per un territorio riqualificato e riorganizzato, gradevole dal punto di vista urbanistico, attraente nei suoi paesaggi, esempio di equilibrio tra le varie attività tradizionali ed innovative, la vocazione agricola e le caratteristiche storiche.

In ambito di politica del territorio l'Amministrazione intende sviluppare un modello che favorisca una crescita equilibrata e sostenibile, fondata sulla cultura del recupero del territorio e sulla valutazione di sostenibilità attraverso l'attività urbanistica. La crescita che questa Amministrazione prevede è una crescita contenuta, di adeguata qualità architettonica ed ambientale, anche attraverso l'uso di tecnologie biocompatibili, proporzionata alle dotazioni di servizi ed infrastrutture del territorio. L'Amministrazione intende promuovere la costituzione di consorzi per la gestione delle strade interpoderali.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si intendono realizzare alcune fognature, potenziare i punti luce, realizzare alcune manutenzioni ad immobili di proprietà del Comune.

In ambito di politiche per le attività produttive, agricole e commerciali, l'Amministrazione intende sostenere la realtà del territorio sia agevolando che incentivando la loro operatività, sia promuovendo altre forme di attività legate alla vocazione agro-produttiva del territorio e dell'artigianato locale. In sinergia con tale iniziativa si intendono valorizzare i sentieri naturalistici e promuovere varie iniziative

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

in collaborazione con le numerose Associazioni locali , al fine di far conoscere ed apprezzare le tradizioni eno – gastronomiche e le bellezze artistiche e del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4: Il sistema di qualità sociale: per un territorio accogliente dal punto di vista abitativo, amichevole nel rapporto con la comunità , che sappia produrre nel tempo benessere diffuso ed alimentare politiche sociali solidali.

In ambito di politica sociale, a fronte di uno scenario che vede richiesto di intervento in aumento e nuovi e vecchi bisogni in continua trasformazione, l'Amministrazione intende confermare il sistema dei servizi, affinché sia ribadita la centralità dei valori del solidarismo e dei diritti di cittadinanza sociale e sia favorita una organizzazione flessibile e puntuale dei servizi sempre più aderente ai bisogni dei cittadini e degli anziani in particolare.

In tale contesto si ritiene opportuno mantenere la gestione del servizio socio assistenziale tramite il Co.Ge.Sa. , incentivando però anche le forme di volontariato tra cui svolge un ruolo molto importante il SEA (Servizio emergenza anziani).

Poiché la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art.46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentate al Consiglio nella seduta, le stesse sono sintetizzate nello schema che segue:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	ORGANI ISTITUZIONALI	N. 4	- partecipazione attiva dei cittadini: continuare un rapporto fiduciario tra amministratori, dipendenti comunali e cittadini sulla base della trasparenza e della disponibilità al confronto degli amministratori
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	POLITICA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	N. 4	- promozione della sicurezza con attivazione di convenzione per il servizio di Polizia Municipale tra la Comunità Collinare "Colline Alfieri" e la Comunità Collinare "Valtriviera":
04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA ED ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	N. 2	- mantenimento istituzioni scolastiche
05- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	N. 1	-collaborazione: con il Museo Arti e Mestieri di un tempo Onlus e con il Gal per alcuni progetti attivati dalla Parrocchia e dal Museo - riapertura della Biblioteca Civica ed introduzione banda larga
06- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SPORT E TEMPO LIBERO GIOVANI	N. 1	-miglioramento della struttura esistente del campo sportivo.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

07- TURISMO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	N. 3	- promozione delle attività economiche cisternesì: sia nel settore agricolo, che sostenendo il commercio locale, creando anche un'associazione tra i commercianti locali per studiare iniziative a tema - favorendo lo sviluppo produttivo artigianale ed industriale, dando priorità alle risorse professionali locali determinando ricadute in termini di ricchezza e di crescita occupazionale del paese
08- ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	N. 3	- l'Amministrazione intende sviluppare un modello che favorisca una crescita equilibrata e sostenibile, fondata sulla cultura del recupero del territorio e sulla valutazione di sostenibilità attraverso l'attività urbanistica. La crescita che questa Amministrazione prevede è una crescita contenuta, di adeguata qualità architettonica ed ambientale, anche attraverso l'uso di tecnologie biocompatibili, proporzionata alle dotazioni di servizi ed infrastrutture del territorio. Per quanto riguarda le opere pubbliche si intendono realizzare alcune fognature e sostituzione di alcune parti della rete acquedotto , potenziare i punti luce, realizzare alcune manutenzioni ad immobili di proprietà del Comune.
09- SVILUPPO SOSTENIBILE E	RIFIUTI	N. 3	- potenziamento raccolta differenziata

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TUTELA DEL TERRITORIO ED AMBIENTE			
10- TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	N. 3	-manutenzione ordinaria e straordinaria strade con potenziamento punti luce - promozione della costituzione di consorzi per la gestione delle strade interpoderali - promozione del nostro territorio: valorizzazione dei sentieri naturalistici attivando opportune convenzioni – sviluppo della bio-diversità lungo i sentieri – ricerca di fondi europei per proporre scambi ed iniziative - manutenzione strade interpoderali e vicinali
11-SOCCORSO CIVILE	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	N. 3	-potenziamento e coordinamento tra i Comuni della Comunità Collinare Colline Alfieri della Protezione Civile
12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	N. 4	- gestione del servizio socio assistenziale tramite il Co.Ge.Sa. , incentivando però anche le forme di volontariato tra cui svolge un ruolo molto importante il SEA (Servizio emergenza anziani
14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE	N. 3	-sostegno alle associazioni di volontariato: operanti nei settori della promozione turistica, del sociale, culturale, ambientale – naturalistico e sportivo – rilancio della

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

			Bottega del Vino- promuovere istruzione di gruppo di cittadini per utilizzo del DAE durante le manifestazioni
15- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		N. 4	- sostegno della crescita e sviluppo dei giovani
16- AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		N. 3	- valorizzare la produzione di qualità sia nel campo enologico che del miele, mostarda, ecc, e sensibilizzando la produzione integrata e biologica
17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	FONTI ENERGETICHE	N. 3	- realizzazione di progetto di risparmio energetico per IP

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Il DUP comporta il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Con l'approvazione di questo documento l'Amministrazione ha indicato degli obiettivi precisi, articolati per missione e programma, realizzabili in ragione delle reali risorse disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio. I prospetti numerici sono stati aggiornati con i dati del Bilancio di previsione 2017/2019 alla data di redazione del documento

- *Indicatori utilizzati* -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

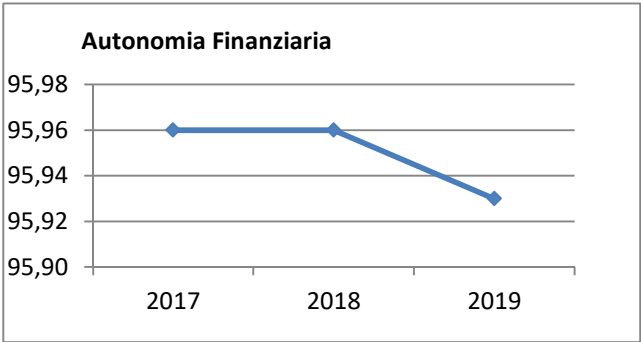
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

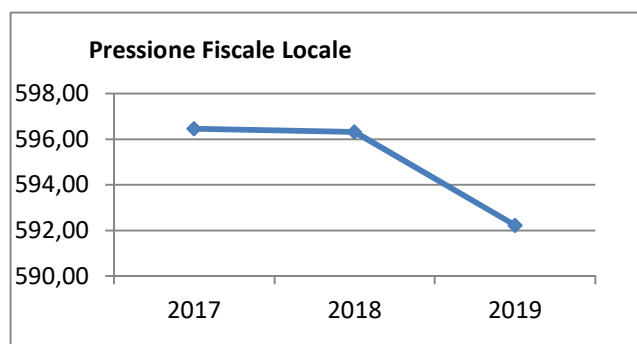
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
 The graph shows a slight decrease in the financial autonomy index from 2018 to 2019. The values are 95,96% for 2017 and 2018, and 95,93% for 2019.	95,96 %	95,96 %	95,93 %

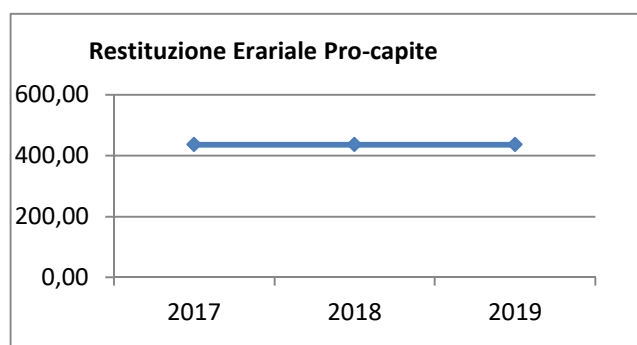
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 596,45	€ 596,31	€ 592,22



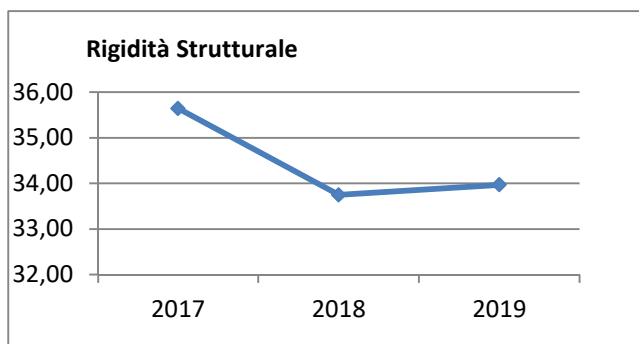
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 436,14	€ 436,14	€ 436,14



Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale

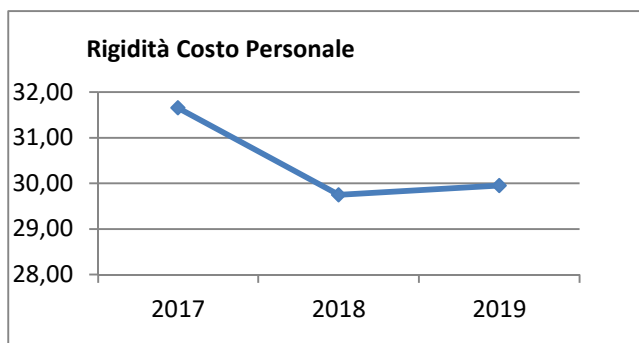
Anno
2017Anno
2018Anno
2019

35,64 %

33,75 %

33,97 %

Rigidità costo personale

Anno
2017Anno
2018Anno
2019

31,65 %

29,75 %

29,95 %

Rigidità indebitamento

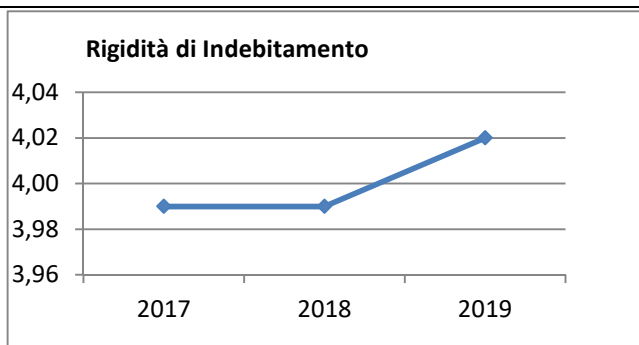
Anno
2017Anno
2018Anno
2019

3,99 %

3,99 %

4,02 %

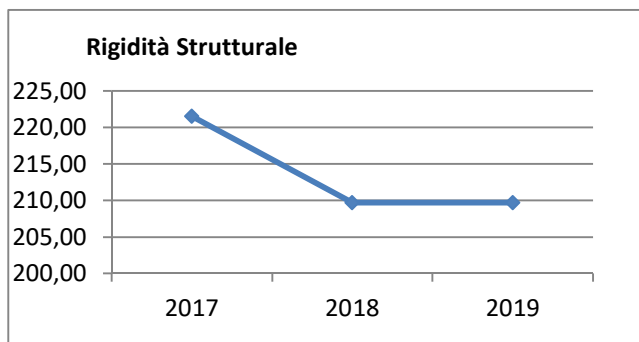
Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite



Anno
2017

221,52 €

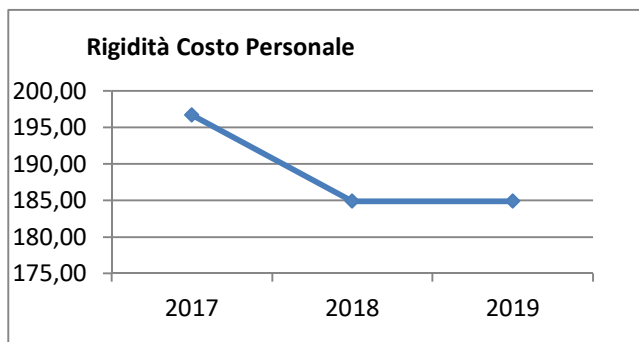
Anno
2018

209,70 €

Anno
2019

209,70 €

Rigidità costo personale pro-capite



Anno
2017

196,70 €

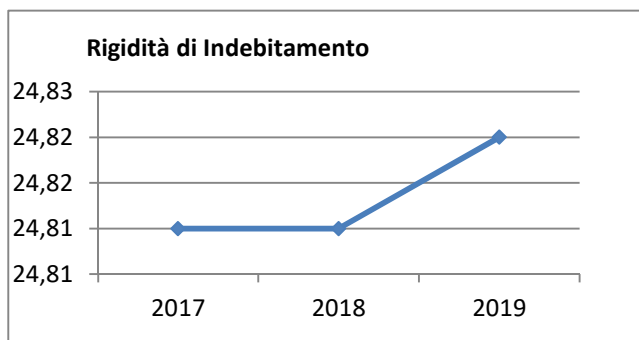
Anno
2018

184,89 €

Anno
2019

184,89 €

Rigidità indebitamento pro-capite



Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
24,81 €	24,81 €	24,82 €

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

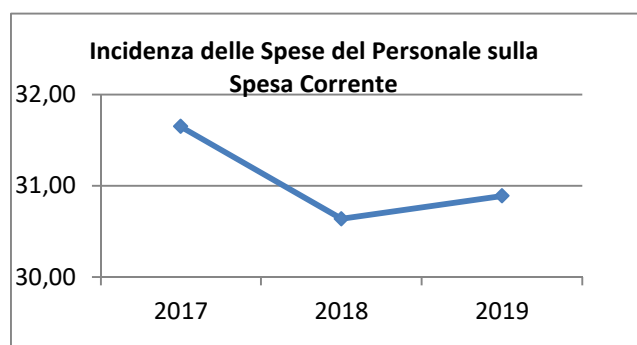
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Si evidenzia come nel costo del personale stanziato sul Bilancio viene conteggiato

- = il costo per il Segretario Comunale ed il Tecnico al 100% mentre il costo effettivo sostenuto dal ns. Comune risulta inferiore, poiché per queste due figure sono in corso convenzioni con altri Comuni (precisamente altre 4 per il Segretario Comunale ed altri due per il Tecnico) che provvedono al rimborso delle quote di loro spettanza al comune di Cisterna quale comune capo convenzione.
- = il costo per il servizio finanziario-tributi tenendo conto che con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 25.10.2016, immediatamente eseguibile, si è preso atto del trasferimento della dipendente – Sig.ra Giachino Luisa Giuseppina – Resp. Serv. finanziario - presso il Comune di Canale, a seguito di procedura di mobilità volontaria di cui all'art.30 del D.Lgs 165/2001, con decorrenza 1.12.2016 e quindi con D.C.C. n. 23 del 3.11.2016 è stata approvata la convenzione per il servizio finanziario tributi fino al 31.12.2017 con il Comune di Canale per dodici ore settimanali.

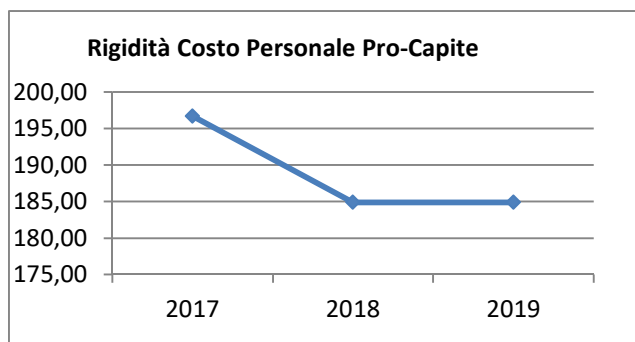
Quindi i grafici che seguono rilevato l'incidenza del costo del personale basandosi sul costo effettivo.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	31,65 %	30,64 %	30,89 %

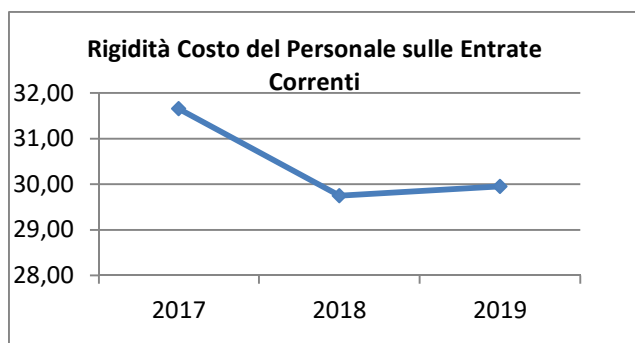


Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	196,70 €	184,89 €	184,89 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	31,65 %	29,75 %	29,95 %



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità – Addizionale Irpef

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Questa Amministrazione, nell'ottica di individuare dei percorsi di sviluppo, ha predisposto a decorrere dal giugno 2014 e fino al 2019, un Piano Generale di Sviluppo (PGS) , in coerenza con il complesso sistema di vincoli normativi e finanziari. Infatti il Piano Generale di Sviluppo ha rappresentato lo strumento di programmazione pluriennale previsto dall'art. 165, comma 7, del TUEL e dal Principio contabile n. 1 per gli enti locali approvato dall'Osservatorio nella seduta del 3.07.2003, per definire le linee strategiche su cui impostare, in rapporto alle reali possibilità operative dell'ente, l'attività di programmazione di Bilancio in sintonia con il Programma di mandato su cui è intervenuto il consenso elettorale. Si tratta di un documento che specificava le linee di intervento che l'Amministrazione Comunale intende sviluppare nell'arco dei cinque anni del mandato amministrativo e che il Bilancio dell'ente locale articola anno per anno. Non sono previste per il prossimo triennio opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00. Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

L'elenco annuale e cronoprogramma delle opere pubbliche redatto dall'Ufficio Tecnico è riportato nella sezione Operativa nel prospetto denominato Programmazione lavori pubblici in conformità con il programma triennale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono opere avviate e non ancora concluse nel corso dell'esercizio 2016 ed inizio del 2017.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si evidenzia che per il 2017 risulta confermata l'Imposta Unica Comunale – IUC, istituita con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze;
- TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - **G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70**) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

- **IMU su immobili concessi in comodato gratuito** (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9)
- **IMU Terreni agricoli** - esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP.
- **TASI Abitazione principale**: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).
- **Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie** a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica
- **TASI Immobili Merce**: viene imposta per legge la TASI sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di portarla al 2,5 per mille.
- **TASI altre abitazioni in caso di locazione** : nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo».

- **Abrogata l'IMUS (IMU secondaria):** ancor prima di entrare in vigore viene abrogata l'IMUS o IMU secondaria, tributo previsto dalla riforma del federalismo fiscale (Art. 11 del D. Lgs. n. 23 del 2011). Il D. Lgs. n. 23 del 2011 prevedeva infatti l'istituzione dell'**Imposta Municipale Secondaria**, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, insieme al canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Nessun aumento di tributi regionali e locali: per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

- **IMU e TASI Immobili locati a canone concordato:** per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.
- **Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo."
- **Art. 133 - Anticipazione al 01/01/2016 del nuovo sistema sanzionatorio** penale e amministrativo introdotto con il DLgs 158/2015 - Riduzione della sanzione minima per ravvedimenti effettuati entro 90 giorni dalla scadenza.

L' articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha sospeso, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

- *26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

Si relazione di seguito sulle imposte e tasse confermate nel 2017.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): Con D.L. 201/2011, in sostituzione dell'Ici, è stata anticipata l'istituzione dell'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dal 2012 con applicazione fino al 2014. L'Imu ha lo stesso presupposto impositivo e lo stesso soggetto passivo dell'Ici però viene reintrodotta la tassazione sull'abitazione principale e le relative pertinenze. La

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

base imponibile dei fabbricati è rappresentata dalla rendita catastale aumentata del 5% a cui si applicano specifici moltiplicatori in base alle categorie catastali. L'aliquota di base è pari allo 0,76%, l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e pertinenze e allo 0,2% per i fabbricati rurali strumentali. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze si detrae l'importo di € 200,00 . Le modalità di versamento sono state previste dall'Agenzia delle Entrate – Risoluzione del 12/04/2012 n. 35/E. Dall'anno 2013 sono esclusi dal pagamento dell'Imu:

- L'UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE (CON ECCEZIONE DI QUELLE ACCATATE NELLE CATEGORIE A1-A8 EA9) E LE PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

- I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora attuale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. La Legge di Stabilità per l'anno 2013 ha introdotto altre importanti novità: Il comma 380 dell' articolo 1 ha soppresso la riserva allo Stato della quota di IMU come inizialmente previsto dal comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, disponendo che l'IMU va versata esclusivamente al Comune - Codice Catastale del Comune (C739) - con l'eccezione dell'IMU dovuta sui fabbricati di categoria D per i quali l'IMU va versata allo Stato applicando l'aliquota dello 0,76% mentre l'incremento deliberato dal Comune rispetto a tale aliquota spetta esclusivamente al Comune.

Inoltre con il Decreto Ministeriale 28 novembre 2014 e il Decreto Legge 24 gennaio 2015 n. 4 si è rimodulato a decorrere dal 2014 il regime di esenzione dall'IMU prevista per i terreni agricoli e per il ns. Comune, in cui i tutti terreni agricoli risultavano esenti fino al 2013, è stato stabilito che solo i terreni agricoli, posseduti dai contribuenti che hanno la qualifica di CD e IAP iscritti alla previdenza agricola sono stati e rimarranno esenti da IMU anche nel 2014, mentre gli altri avrebbero dovuto pagare l'Imu con la rata a saldo di dicembre 2014 , con varie proroghe della scadenza prevista per il pagamento.

Infine con il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2015), coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2015, n. 34 «Misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale.», pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 25-3-2015 - Suppl. Ordinario n. 15, all' articolo 1 bis ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato 0A (tra cui compare Cisterna d'Asti) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, determinata ai sensi dell'articolo 13, comma 8-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, si detraggono, fino concorrenza del suo ammontare, euro 200.00. Tale detrazione si applica ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, anche) nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

Con questa manovra lo Stato ha ridotto al ns. Comune i trasferimenti del 2014 di circa € 27.000,00 e per il 2015 il taglio è stato previsto in ben € 33.062,98.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'art. 1 comma 13 della Legge di stabilità 2016 (legge 28.12.2015 n. 298 pubblicata sulla G.U. 302/2015) ha ripristinato nuovamente il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 1993 (definitivamente abbandonando la suddivisione altimetrica introdotta dal D.M. 28/11/2013) e quindi i terreni del ns. comune sono da considerarsi completamente esenti dal 2016.

Si deve evidenziare che lo stanziamento, previsto in entrata, risulta al netto della quota di alimentazione FSC 2017

TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI – T.A.R.I.: A decorrere dal 2013, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 215 del 22/12/2011, è stata soppressa la Tarsu ed è entrata in vigore il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) , per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. Dal 2014 si applica la TARI. Il tributo è dovuto da chiunque possiede, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è corrisposto in base ad una tariffa commisurata alla qualità e quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte sulla base di criteri determinati con regolamento. Per la TARI si provvederà ad applicare, come indicazioni di massima, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999, che introduce un metodo normalizzato per il calcolo della tariffa e prevede la redazione del Piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e sulla base di questi articola le tariffe per le varie tipologie di utenza. Si evidenzia inoltre il comune provvederà alla riscossione del tributo direttamente con invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati e si rinviano le altre disposizioni relative all'applicazione del tributo in questione al Regolamento comunale, ed agli ulteriori atti previsti dalla normativa in vigore. Nell'esercizio finanziario 2017 si è prevista una spesa di € 122.904,00 che dovrà essere integralmente coperta dall'entrata.

TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI – T.A.S.I. : Per quanto riguarda la Tasi, poiché il Consiglio Comunale per l'anno 2016 aveva deliberato le aliquote per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili nel seguente modo:

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	0,10%
Aliquota seconde case	0,00%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Aliquota aree edificabili	0,00%

In applicazione della Legge di stabilità come sopra citata non si applicherà la Tasi per l'anno 2017 nel ns. Comune.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: Il servizio è gestito in economia ormai dall'esercizio 2003 ed ogni anno entro il mese di aprile vengono inviati gli avvisi ai vari utenti per il pagamento di tale imposta. Il gettito è in diminuzione viste le disdette che ormai ogni anno pervengono ai ns. uffici.

ADDIZIONALE IRPEF – L'imposta, già istituita nel corso dell'anno 1999, è stata aumentata dall'anno 2013 e risulta pertanto fissato nello 0,6 per cento. Il gettito viene stimato in via presuntiva, da stime ottenute tramite il Mef.

Si evidenzia come dal 2007 non si sono più previsti gli incassi per il servizio acquedotto, depurazione e fognatura poichè con delibera del CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 15.09.06 si è approvata la CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CON L'A.S.P. – ASTI SERVIZI PUBBLICI - S.P.A. CON SEDE IN C.SO DON MINZONI 86 – ASTI a decorrere dal 1.01.2007 e fino al 31.12.2009. Dal 1.01.2010 la gestione è passata all'Acquedotto della Piana Spa con sede a Villanova d'Asti.

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

(lett. E. art. 172 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TIPOLOGIA COSTO	AMMONTARE COSTO PREVISTO	PROVENTI PREVISTI sulla base delle tariffe e contribuzioni Di enti	% DI COPERTURA	ANNOTAZIONI
PESO PUBBLICO	Spese acquisto beni e servizi	4.000,00	800,00	20,00	
MENSA SCOLASTICA	Prestazioni servizi e trasferimenti	20.000,00	10.000,00	50,00	

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	21.400,00	21.400,00	28.465,00
		cassa	21.400,00		
	2-Segreteria generale	comp	157.805,00	154.984,00	147.732,40
		cassa	182.337,68		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.079,87	26.000,00	26.000,00
		cassa	31.376,18		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		cassa	37.296,04		
	6-Ufficio tecnico	comp	75.847,38	70.480,00	70.480,00
		cassa	77.468,38		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	52.382,00	50.665,00	50.665,00
		cassa	55.472,49		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
	Totale Missione 1	comp	372.614,25	359.629,00	359.442,40
		cassa	408.950,77		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	9.200,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	9.408,06		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	9.200,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	9.408,06		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	6.300,00	6.300,00	6.300,00
		cassa	8.346,63		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	6.800,00	6.800,00	6.800,00
		cassa	6.923,60		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	21.294,70		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	33.100,00	33.100,00	33.100,00
		cassa	36.564,93		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.930,00	7.930,00	7.930,00
		cassa	7.930,00		
	Totale Missione 5	comp	7.930,00	7.930,00	7.930,00
		cassa	7.930,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	5.923,78		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	5.923,78		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.450,00	2.450,00	2.450,00
		cassa	2.645,00		
	Totale Missione 7	comp	2.450,00	2.450,00	2.450,00
		cassa	2.645,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	114.000,00	114.000,00	114.000,00
		cassa	142.068,44		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	5.300,00	5.300,00	5.300,00
		cassa	5.651,35		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	119.300,00	119.300,00	119.300,00
		cassa	147.719,79		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	152.152,08	144.638,00	144.733,00
		cassa	187.520,59		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	152.152,08	144.638,00	144.733,00
		cassa	187.520,59		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		cassa	27.000,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	3.800,52		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	31.400,00	31.400,00	31.400,00
		cassa	31.600,52		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.607,16		
	Totale Missione 14	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.607,16		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	7.047,80	9.679,80	4.680,40
		cassa	73.923,29		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	18.046,20	18.046,20	18.046,20
		cassa	18.046,20		
	3-Altri fondi	comp	1.413,00	1.413,00	1.413,00
		cassa	1.413,00		
	Totale Missione 20	comp	26.507,00	29.139,00	24.139,60
		cassa	93.382,49		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.561,00	8.539,00	7.468,00
		cassa	14.565,09		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	9.561,00	8.539,00	7.468,00
		cassa	14.565,09		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	773.714,33	751.325,00	745.163,00
		cassa	950.818,18		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

In riferimento alla spese di investimento nell'elenco annuale e cronoprogramma opere pubbliche per il triennio 2017/2019 sono specificate le fonti di finanziamento previste.

La gestione del patrimonio

L'Amministrazione Comunale non intende provvedere, per il triennio 2017/2019, alla redazione di un programma delle alienazioni/valorizzazioni di immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico, nel quale indicare gli immobili da valorizzare e quelli da alienare. Si evidenzia di seguito il patrimonio immobiliare aggiornato alla fine del 2016 come pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente:

Ente	Descrizione Bene	Indirizzo	Numero Civico	Data Acquisito	Categoria	Classe	Consistenza	Qualità	Reddito Agrario	Reddito Dominicale	Ettari	Are	Centiare	Foglio	Numero	Subalterno	Rendita	Valore	Codice Conto Patrimonio
Comune di Cisterna d'Asti	Cimitero concentrico	strada Comunale cimitero	0	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	5	0	Z	0,00	212.660,90	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Cimitero della fraz. s. matteo	frazione San matteo	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	11	0	B	0,00	75.545,58	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via duca d'aosta (capoluogo)	via Duca d'aosta	0	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	8.444,37	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via alfieri (capoluogo)	via Alfieri	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	282.381,56	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via giovanni xxiii (capoluogo)	via Giovanni xiii	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	10.078,84	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Via 24 maggio (capoluogo)	via 24 maggio	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	4.499,17	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via marconi (capoluogo)	via Marconi	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	2.249,58	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via 25 aprile (capoluogo)	via 25 aprile	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	77.402,66	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via piave (capoluogo)	via Piave	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	67.351,02	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada pozzo della valle (esterna)	strada Pozzo della valle	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	15.588,22	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada san gervasio (esterna)	strada San gervasio	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	46.581,30	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Via nuova (esterna)	via Nuova	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	3.374,37	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Strada valmellana (esterna)	strada Valmellana	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	29.626,25	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada mompirone (esterna)	strada Mompirone	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	108.469,69	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Frazione bricco scaglie (esterna)	bricco Scaglie	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	84.463,05	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Lame pescaglie (esterna)	lame Pescaglie	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	24.556,75	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada annunziata (esterna)	strada Annunziata	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	159.501,81	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada san matteo canale (esterna)	strada San matteo	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	15.184,68	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada san giuliano - cassigliane (esterna)	strada San giuliano - cassigliane	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	29.603,49	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Strada buarina (esterna)	fraz. S. matteo	0	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	112.101,31	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada rainero (esterna)	fraz. S. matteo	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	4.810,37	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada momiano (esterna)	strada Momiano	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	54.094,44	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada pranzoero	strada Pranzoero	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	1.581,32	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Tubazione acquedotto	territorio Comunale	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	221.486,44	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Fognature - depuratori comunali	territorio Comunale	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	480.120,68	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Castello medioevale della cisterna - bastioni	p.za Maggiore hope	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	237.868,26	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Scarpata a monte di via lame	via Lame	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	109.266,71	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Muro antistante chiesa del concentrico	via 25 aprile	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	19.140,24	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada comunale verzeglio	strada Comunale verzeglio	0	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	105.252,30	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Ripristino sez. idraulica e protezione sponde rio maggiore	fraz. S. matteo	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	657.075,05	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Area attrezzata in fraz. S. matteo	fraz. S. matteo	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	69.985,08	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada interpodera le caudana	via Caudana	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	5.693,13	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Impianti pubblica illuminazione	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	134.603,98	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Sistemazione rii valmaggiore e scura	localita' Valmaggiore	0	31/12/1999		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	107.140,54	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada intercomunale s. gervasio castellero stato finale	strada Intercom. s.gervasio-castellero	1	31/12/2000		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	25.712,31	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada comunale bricco toso	bricco Toso	0	31/12/2001		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	1.590,69	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Completamento rete acquedotto e fognaria bricco toso	bricco Toso	0	31/12/2001		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	66.212,07	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Manutenz. straordinaria strada castellero	strada Castellero	0	31/12/2001		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	31.159,44	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Strada comunale cimitero	strada Comunale cimitero	0	31/12/2001		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	4.671,08	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Sistemazione idraulica rio maggiore ed altri rii	rio Maggiore	0	24/05/2002		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	330.253,78	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Sistemaz. tubaz. fognaria ed attraversamenti stradali	fraz. S. matteo	0	02/01/2004		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	32.574,45	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Costruzione e impianto comunale per il gioco del calcio	v.le Renzo cattaneo	0	31/12/2001		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	237.393,01	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Lavori di consolidamento cinta muraria castello	via Duca d'aosta	1	22/01/2002		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	638.036,19	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	piazza san rocco - via lame	via Lame	0	25/08/2005			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	16.740,00	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	frazione san matteo - strada cassigliane	frazione San matteo	0	05/12/2005			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	6.490,00	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	sistemazione area accesso concentrico	via Alfieri	0	30/06/2005			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	43.932,70	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	rio san romeo	frazione San matteo	0	11/07/2007			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	3.942,00	A II 1 - Beni demaniali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	piazza rino rossino	p.za Rino rossino	0	01/02/2007			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	128.893,87	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	strade in località diverse - manutenzione straordinaria	località diverse	0	18/05/2007			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	468.591,90	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	STRADA COMUNALE FRAZIONE SARETTO -	Frazione Saretto	0	09/03/2011			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	39.304,12	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	LAVORI SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI S.C. MOMBIRO NE-VALZEGLIO	strada Mompirone	0	11/11/2015			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	130.528,88	A II 1 - Beni demaniali
Comune di Cisterna d'Asti	Castello medioevale della cisterna	p.za Maggiore hope	1	31/12/1998	B/04-A/4-C/1	U	3.256	0	0,00	0,00	0	0	0	10	194	1	754,80	962.827,02	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Castello medioevale della cisterna	p.za Maggiore hope	1	31/12/1998	B/04-A/4-C/1	U	3.256	0	0,00	0,00	0	0	0	10	194	2	#### ####	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Castello medioevale della cisterna	p.za Maggiore hope	1	31/12/1998	B/04-A/4-C/1	U	3.256	0	0,00	0,00	0	0	0	10	194	3	111,55	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Castello medioevale della cisterna	p.za Maggiore hope	1	31/12/1998	B/04-A/4-C/1	U	3.256	0	0,00	0,00	0	0	0	10	195		#### ####	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico del capoluogo	via Duca d'aosta	1	31/12/1998	B/05-B/04-A/10-C/6	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	10	921	2	23,24	596.172,79	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico del capoluogo	via Duca d'aosta	1	31/12/1998	B/05-B/04-A/10-C/6	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	10	921	3	20,14	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico del capoluogo	via Duca d'aosta	1	31/12/1998	B/05-B/04-A/10-C/6	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	10	921	4	57,84	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico del capoluogo	via Duca d'aosta	1	31/12/1998	B/05-B/04-A/10-C/6	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	10	921	5	278,89	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico del capoluogo	via Duca d'aosta	1	31/12/1998	B/05-B/04-A/10-C/6	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	10	921	6	#### ####	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico del capoluogo	via Duca d'aosta	1	31/12/1998	B/05-B/04-A/10-C/6	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	10	921	7	697,74	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Peso pubblico	p.za Rino rossino	1	31/12/1998	E	3	20	0	0,00	0,00	0	0	0	10	360		636,53	17.667,88	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Magazzino comunale	v.le Renzo cattaneo	1	31/12/1998	C/02-C/07		291	0	0,00	0,00	0	0	0	10	4	2	194,19	124.337,20	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Magazzino comunale	v.le Renzo cattaneo	1	31/12/1998	C/02-C/07		291	0	0,00	0,00	0	0	0	10	4	3	47,88	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Magazzino comunale	v.le Renzo cattaneo	1	31/12/1998	C/02-C/07		291	0	0,00	0,00	0	0	0	10	4	4	0,00	0,00	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Centro sportivo polivalente-spogliatoi-campo da calcio-campo da calcetto-prato	regione Cocia	1	31/12/1998	E/9	U	120	0	0,00	0,00	0	0	0	10	948		#### ####	64.719,44	A II 4 - Fabbricati (patr.indisponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Lavori di risanamento e ristrutturazione palestra	via Duca d'aosta	15	03/03/2003		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	12.911,21	A II 5 - Fabbricati (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Sala Consiglio c/o Castello Medioevale	castello Medioevale della cisterna	1	03/01/2003		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	48.186,18	A II 5 - Fabbricati (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio scolastico in fraz. s. matteo	fraz. S. matteo	1	31/12/1998	B05	U	300	0	0,00	0,00	0	0	0	12	983	#### ####	92.430,16	A II 5 - Fabbricati (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Edificio ex scuola valmellana	fraz. Valmellana	1	31/12/1998	B05	U	150	0	0,00	0,00	0	0	0	5	789	556,23	93.423,76	A II 5 - Fabbricati (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco alto fusto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	BOSCO ALTO	0,03	0,14	0	1	6	1	23	0,00	10,26	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	1	31/12/1998		0	0	BOSCO MISTO	0,02	0,05	0	1	5	1	30	0,00	3,49	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Relitto stradale	territorio Comunale	1	31/12/1998		0	0	RELITTO STRADALE	0,08	0,22	0	3	80	9	278	0,00	516,46	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	1	31/12/1998		0	0	BOSCO MISTO	0,08	0,16	0	5	32	4	84	0,00	12,36	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Prato	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	PRATO	1,65	0,73	0	7	10	4	444		0,00	55,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo arborato	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	SEMINATIVO	2,40	3,05	0	8	44	4	852		0,00	228,84	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,06	0,12	0	3	94	4	853		0,00	9,14	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco Misto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	STRADA	0,02	0,04	0	1	24	5	829		0,00	2,87	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco ceduo	territorio Comunale	1	31/12/1998		0	0	BOSCO CEDUO	0,14	0,22	0	4	65	6	105		0,22	16,19	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco ceduo	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	BOSCO CEDUO	1,05	1,57	0	33	8	6	106		0,00	117,83	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco ceduo	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	BOSCO CEDUO	1,62	2,43	0	52	20	6	190		0,00	181,97	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Bosco ceduo	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	BOSCO CEDUO	0,39	0,59	0	12	64	6	194		0,00	44,04	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco ceduo	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	BOSCO CEDUO	2,44	4,06	0	52	46	6	422		0,00	304,80	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,16	0,65	0	6	25	8	294		0,00	48,42	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,02	0,08	0	0	80	8	931		0,00	974,55	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,01	0,03	0	0	30	8	1.043		0,00	2,32	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	PRATO USO CIVICO	0,07	0,03	0	0	31	10	325		0,00	2,40	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - area acquedotto comunale	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	SEMINATIVO	1,85	2,36	0	6	52	4	4		0,00	176,99	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto relitto stradale	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	RELITTO STRADALE	0,00	0,00	0	0	0	4	729		0,00	0,35	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto relitto stradale	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	RELITTO STRADALE	0,00	0,00	0	0	0	4	730		0,00	0,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto relitto stradale	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	RELITTO STRADALE	0,00	0,00	0	0	0	4	731		0,00	0,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto relitto stradale	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	RELITTO STRADALE	0,00	0,00	0	0	0	4	732		0,00	0,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - area acquedotto comunale	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	SEMINATIVO	2,95	3,76	0	10	40	4	710		0,00	281,99	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato - p.za s. matteo	fraz. S. matteo	0	31/12/1998		0	0	PRATO	2,49	2,73	0	4	60	11	1.394		0,00	204,90	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato - p.za fraz. s. matteo	fraz. S. matteo	0	31/12/1998		0	0	PRATO	6,79	7,44	0	12	52	11	1.396		0,00	557,70	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Prato - fraz. S. matteo	fraz. S. matteo	0	31/12/1998		0	0	PRATO	2,55	2,79	0	4	70	11	1.398		0,00	209,36	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato - p.za S. matteo	fraz. S. matteo	0	31/12/1998		0	0	PRATO	3,63	3,98	0	6	70	11	1.400		0,00	298,45	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Vigneto - Fraz. S. Matteo Mattutina	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	VIGNETO	0,46	0,68	0	0	50	11	1.402		0,00	51,32	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Vigneto - Fraz. S. Matteo Mattutina	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	VIGNETO	0,56	0,82	0	0	60	11	1.405		0,00	61,59	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Vigneto - Fraz. S. Matteo Mattutina	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	VIGNETO	0,85	1,25	0	0	91	11	1.407		0,00	93,39	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Vigneto - Fraz. S. Matteo Mattutina	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	VIGNETO	1,02	1,51	0	1	10	11	1.411		0,00	112,91	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Vigneto - ampliamento strada S. gervasio	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	VIGNETO	0,54	0,79	0	0	58	11	1.414		0,00	59,53	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Bosco misto	territorio Comunale	0	31/12/1998		0	0	BOSCO MISTO	0,06	0,11	0	3	70	11	436		0,00	8,60	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - area esterna cimitero fraz. S. matteo - parcheggio	fraz. S. matteo	0	31/12/1998		0	0	seminativo	2,31	2,92	0	4	71	11	438		0,00	218,93	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area per impianto sportivo - verde pubblico	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,19	0,37	0	12	5	10	16		0,00	28,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area per impianto sportivo	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,05	0,12	0	2	20	8	851		0,00	9,37	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato (Sp 12 San Matteo attorno depuratore)	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	prato	3,85	4,22	0	0	80	11	447		0,00	809,40	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianti sportivi - verde pubblico	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	vigneto	13,67	15,03	0	17	64	10	716		0,00	1.127,40	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianti sportivi	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,28	0,56	0	18	22	10	717		0,00	42,34	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	seminativo	7,34	8,60	0	9	80	10	819		0,00	645,31	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,24	0,97	0	9	43	10	370		0,00	73,05	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	seminativo	5,92	6,94	0	7	90	10	19		0,00	520,20	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	seminativo	1,87	2,19	0	2	50	10	719		0,00	164,62	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,07	0,15	0	4	78	10	720		0,00	11,08	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,04	0,09	0	2	89	10	817		0,00	6,70	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Coccia	0	31/12/1998		0	0	prato	7,28	7,98	0	13	43	10	737		0,00	598,21	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	seminativo	9,89	11,60	0	13	21	10	738		0,00	869,86	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	bosco misto	0,10	0,40	0	3	86	10	821		0,00	29,90	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	seminativo	8,58	10,06	0	11	46	10	359		0,00	754,62	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo - verde pubblico	regione Cocia	0	31/12/1998		0	0	seminativo	8,58	10,06	0	11	46	10	438		0,00	3.434,16	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Area degradata localita' valmaggiorre	localita' Valmaggiorre	1	31/12/1998		0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	90.950,78	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - ampliamento strada al cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	seminativo	0,81	1,02	0	1	65	5	1.033		0,00	185,92	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	seminativo	2,09	2,63	0	4	25	5	1.032		0,00	658,48	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	seminativo	0,01	0,02	0	0	5	5	1.041		0,00	7,75	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	seminativo	1,73	2,19	0	3	53	5	1.034		0,00	61,97	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco Misto (p.zza S. Matteo Mattutina uso civico)	*	0	02/09/1999		0	0	bosco misto	0,16	0,33	0	10	61	11	548		0,00	360,74	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Bosco ceduo - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	bosco ceduo	0,15	0,28	0	2	14	5	1.052		0,00	331,57	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	seminativo	0,99	1,25	0	2	1	5	1.054		0,00	311,42	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	prato	0,76	0,52	0	1	55	5	1.056		0,00	240,15	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	prato	2,90	1,99	0	5	92	5	1.057		0,00	917,23	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Prato - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	prato	1,12	0,50	0	4	80	5	1.059		0,00	743,70	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato - ampliamento strada cimitero	strada Comunale cimitero	0	02/09/1999		0	0	prato	0,35	0,15	0	1	49	5	1.061		0,00	230,86	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Terreno verde pubblico-piazza via lame	regione Cocia	0	28/10/2003		0	0	bosco misto	0,01	0,01	0	0	40	10	861		0,00	210,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Terreno verde pubblico-piazza via lame	regione Cocia	0	28/10/2003		0	0	bosco misto	0,01	0,01	0	0	40	10	863		0,00	0,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Scuola materna statale	via Giovannini xiii	0	02/01/2003	B1	U	350	0	0,00	0,00	0	0	0	10	184		950,07	441.447,07	A II 5 - Fabbricati (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Terreno per realizzazione area sosta pulman linea	via 25 aprile	0	15/01/2004		0	0	ente urbano	0,00	0,00	0	0	0	10	849		0,00	929,70	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Terreno attiguo alla scuola materna statale	territorio Comunale	0	20/12/2004		0	0	BOSCO MISTO	0,02	0,09	0	0	85	10	868		0,00	1.035,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	GIARDINO PUBBLICO	p.za Maggiore hope	0	24/06/2009			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	6.220,88	A II 5 - Fabbricati (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo	*	0	23/04/2011			0	seminativo	3,52	4,48	0	12	38	5	798		0,00	1.238,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Fontana Fraz. Valmellana	fraz. Valmellana	0	23/04/2011			0	fab. rurale	0,00	0,00	0	2	25	5	839		0,00	500,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato (SP 12 San Matteo vicino depuratore)	localita' Valmaggiore	0	23/04/2011			0	prato	3,04	3,33	0	5	60	11	1.094		0,00	1.332,80	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo	*	0	16/05/2011			0	seminativo	3,52	4,48	0	12	38	4	711		0,00	1.238,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo	*	0	16/05/2011			0		0,59	0,74	0	1	20	5	1.039		0,00	120,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato (ente urbano corte lato casa Risso campo sportivo)	*	0	16/05/2011			0		1,76	1,92	0	3	24	8	409		0,00	369,36	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Cisterna d'Asti	Area impianto sportivo verde pubblico	*	0	16/05/2011			0		11,08	12,99	0	14	80	10	715		0,00	14.800,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Prato	*	0	16/05/2011			0	prato	3,04	3,33	0	5	60	13	191		0,00	1.332,80	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	Seminativo	*	0	16/05/2011			0	seminativo	0,32	0,38	0	0	43	10	863		0,00	110,00	A II 3 - Terreni (patr.disponibile)
Comune di Cisterna d'Asti	REALIZZAZIONE BOSCO DEI BAMBINI	strada Pranzo ero	0	13/03/2013			0		0,00	0,00	0	0	0	0	0		0,00	8.410,54	A II 2 - Terreni (patr.indisponibile)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si riporta di seguito il patrimonio risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato relativo all'esercizio finanziario 2015.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	10.000,00	2.000,00	0,00	0,00		1.000,00	1.000,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.000,00				1.000,00		9.000,00
Totale		2.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	5.402.883,70	4.336.633,48	73.066,03	3.818,73	8.571,00	109.620,80	4.304.830,98
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.066.250,22				109.620,80		1.175.871,02
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	8.410,54	8.410,54	0,00	0,00			8.410,54
3) Terreni (patrimonio disponibile)	132.207,40	132.207,40	0,00	0,00			132.207,40
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	1.699.961,50	1.083.691,75	2.982,90	0,00		50.998,87	1.035.675,78
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	616.269,75				50.998,87		667.268,62
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	653.122,30	435.381,41	0,00	0,00	30.200,00	17.711,58	447.869,83
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	217.740,89				17.711,58		235.452,47
6) Macchinari, attrezzature e impianti	67.689,03	3.155,09	0,00	0,00		916,20	2.238,89
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	64.533,94				916,20		65.450,14
7) Attrezzature e sistemi informatici	77.759,95	12.531,69	0,00	0,00	2.174,04	3.631,51	11.074,22
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	65.228,26				3.631,51		68.859,77
8) Automezzi e motomezzi	140.650,29	3.538,98	0,00	0,00		1.687,03	1.851,95
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	137.111,31				1.687,03		138.798,34
9) Mobili e macchine d'ufficio	66.915,23	1.334,40	0,00	0,00		446,40	888,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	65.580,83				446,40		66.027,23
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	8.520,64	8.520,64	42.669,20	0,00		11.571,00	39.618,84
Totale		6.025.405,38	118.718,13	3.818,73	40.945,04	196.583,39	5.984.666,43

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione aree cimiteriali :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni : Partecipazioni società partecipate	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	188.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : DEVOLUZIONE QUOTE RESIDUI MUTUI A TOTALE CARICO STATO	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	10.395,00	0,00	0,00
5	f.p.v. conto capitale:	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue.

Si evidenzia che con la D.C.C. n. 20/2015 si è deliberato di attuare con la Cassa Dd.PP. di Roma il rimborso anticipato parziale dei mutui, che ha consentito al ns. Comune di perseguire l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento e di riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci del 2015 e degli esercizi futuri, anche se l'applicazione delle regole vigenti (Circolare CDP n. 1255/2005- n. 1273/2008 ed avviso pubblicato sul sito della Cassa in data 14/11/2014) hanno comportato il riconoscimento di un indennizzo in favore dell'Istituto Cassa Depositi e Prestiti, variabile da prestito a prestito, e derivante dalla differenza tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	378.361,14	326.346,68	226.064,74	205.708,26	184.376,25	162.021,74
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	52.014,46	31.362,12	20.356,48	21.332,01	22.354,51	23.426,28
Estinzioni anticipate (-)		68.919,82				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	326.346,68	226.064,74	205.708,26	184.376,25	162.021,74	138.596,46

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	18.369,44	13.569,02	10.574,00	9.561,00	8.539,00	7.468,00
Quota capitale	52.014,46	100.281,94	20.357,00	21.333,00	22.355,00	23.427,00
Totale fine anno	70.383,90	113.850,96	30.931,00	30.894,00	30.894,00	30.895,00

Si evidenzia che l'importo degli oneri finanziari indicato nel 2015 è dato da interessi passivi per € 13.525,02 ed € 6.991,20 per indennizzo dovuto alla Cassa DD.PP. per estinzione anticipata come in premessa indicata.

Tasso medio indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	378.361,14	326.346,68	226.064,74	205.708,26	184.376,25	162.021,74
Oneri finanziari	18.369,44	13.569,02	10.574,00	9.561,00	8.539,00	7.468,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,05	0,06	0,05	0,05	0,04	0,04

Si riporta di seguito l'allegato al Bilancio relativo al rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETE NZA ANNO 2017	COMPETE NZA ANNO 2018	COMPETE NZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	558,511.73	560,000.00	543,000.00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	160,031.09	54,896.08	31,278.00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	98,562.54	210,168.07	199,580.00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		817,105.36	825,064.15	773,858.00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	81,710.54	82,506.42	77,385.80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	9,270.83	8,248.32	7,176.56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0.00	0.00	0.00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	2,300.00	2,300.00	2,300.00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0.00	0.00	0.00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		74,739.71	76,558.10	72,509.24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	205,708.26	184.376,25	162.021,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0.00	0.00	0.00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		205,708.26	184.376,25	162.021,74
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0.00	0.00	0.00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0.00	0.00	0.00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0.00	0.00	0.00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		592.185,39		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.189,33	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	773.858,00 0,00	773.680,00 0,00	768.590,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	773.714,33 0,00 18.046,20	751.325,00 0,00 18.046,20	745.163,00 0,00 18.046,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	21.333,00 0,00	22.355,00 0,00	23.427,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	233.120,00	108.000,00	114.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	233.120,00 0,00	108.000,00 0,00	114.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	592.185,39
Entrata	(+)	1.590.774,91
Spesa	(-)	1.626.931,84
Differenza	=	556.028,46

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Cisterna d'Asti ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	Attività	%
CO.GE.SA.	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	1
CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO (C.B.R.A)	CONSORZIO OBBLIGATORIO CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI GOVERNO DI BACINO E DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE RELATIVE AL SERVIZIO RIFIUTI URBANI	0,62
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI	CONSORZIO OBBLIGATORIO CHE GESTISCE, TRAMITE UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE, LA CASA DELLA MEMORIA DI VINCHIO, CENTRO REGIONALE PER LO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLE TEMATICHE DELLA RESISTENZA .	0,51

AZIENDE

Nome	Attività	%
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI ASTI (ATL)	PROMOZIONE ED ASSISTENZA TURISTICA DEL TERRITORIO	0,61

SOCIETA' CONSORTILI

Nome	Attività	%
ROERO VERDE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SVILUPPO AGRICOLO FORESTALE DEL ROERO	0,5

Si evidenzia che la quota di partecipazione nel Mercato Ortofrutticolo del Roero è stata liquidata nella somma di € 9.583,58 dall'Assemblea consortile del Mercato stesso , come da nota pervenuta al ns. protocollo in data 9.12.2015 prot. 4732.

Anche per quanto riguarda la partecipazione nell'Enoteca Regionale del Roero con verbale di assemblea della società stessa in data 13.01.2016 è stato preso atto del recesso del ns. Comune, prevedendo di utilizzare una riserva disponibile nel bilancio dell'Enoteca per liquidarci tale partecipazione. Alla data attuale non è ancora stata definita la cifra spettante al ns. comune

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per quanto attiene alla Società Roero Verde si evidenzia che l'assemblea della società stessa non ha ancora deliberato la presa d'atto della ns. richiesta di liquidazione ma con nota del 28.01.2016 (ns. prot. 372) ci è stato comunicato che la ns. quota societaria verrà liquidata a norma di legge e di Statuto (art. 10)

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,057
GAIA SPA	GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI	0,64

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
COLLINE ALFIERI	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI - in corso di liquidazione dal 1.01.2017

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 25.06.2016 il ns. Comune ha approvato il recesso dall'Unione secondo il vigente statuto a decorrere dal 1 gennaio 2017. L'Unione è in liquidazione.

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
PER SERVIZIO DI SEGRETERIA (CON COMUNI DI MONTECHIARO D'ASTI-FRINCO- SAN MARTINO ALFIERI E SETTIME)	SEGRETARIO COMUNALE
PER SERVIZIO UFFICIO TECNICO (CON COMUNI DI SAN MARTINO ALFIERI E CHIUSANO D'ASTI)	UFFICIO TECNICO
PER SERVIZIO UFFICIO FINANZIARIO (CON COMUNE DI CANALE DAL 1.12 AL 31.12.2017)	UFFICIO FINANZIARIO

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.11		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.8	* Comunali Km.20
* Vicinali Km.25	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato SI NO ☐ ☒ * Piano regolatore approvato ☒ ☐ * Programma di fabbricazione ☐ ☒ * Piano edilizia economica e popolare ☐ ☒ PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI SI NO * Industriali ☐ ☒ * Artigianali ☐ ☒ * Commerciali ☐ ☒ * Altri strumenti (specificare)	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione 2^ variante strutturale approvata con D.G.R. 27/15166 del 23.03.05, pubblicata sul Bur n. 13 del 31.03.05 - D.G.e rettificata con D.G.R. n. 19-395 del 4/07/2005 Variente parziale n. 3 al PRGC approvata con DCC n. 33 del 23/11/07 ai sensi art. 17 - comma 7 - L.R.. Variente parziale n. 4 approvata con DCC n. 29 del 24/07/2009 Variente parziale n. 5 approvata con DCC n. 33 del 09/10/2014	
REGOLAMENTO EDILIZIO DCC N. 14 DEL 31.03.2001 Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐		
P.E.E.P	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.I.P		

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	25.399,07	21.189,33	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	34.482,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	30.700,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	483.161,96	592.185,39		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.531,57	previsione di competenza	560.000,00	543.000,00	543.000,00	543.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	595.141,99	582.531,57		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	148.472,19	previsione di competenza	54.896,08	31.278,00	31.278,00	31.278,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.000,00	previsione di cassa	54.896,08	31.278,00		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	210.168,07	199.580,00	199.402,00	194.312,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	340.929,27	348.052,19		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	271.896,00	233.120,00	108.000,00	114.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.093,15	previsione di cassa	298.693,08	234.120,00		
	TOTALE TITOLI	191.096,91	previsione di competenza	1.498.660,15	1.399.678,00	1.274.380,00	1.275.290,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	191.096,91	previsione di cassa	1.695.852,90	1.590.774,91		
			previsione di competenza	1.589.241,22	1.420.867,33	1.274.380,00	1.275.290,00
			previsione di cassa	2.179.014,86	2.182.960,30		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

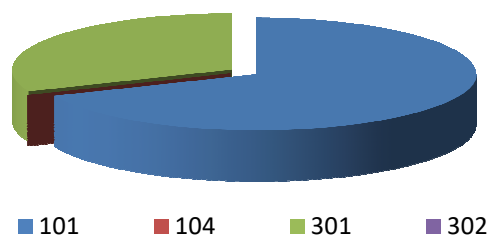
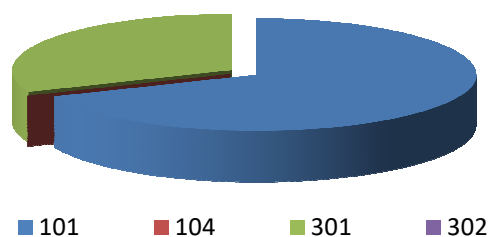
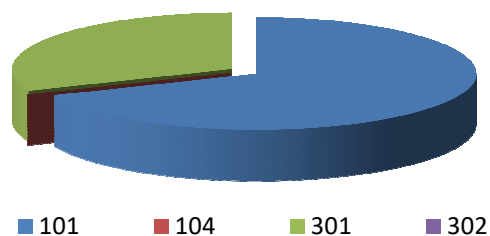
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	373.000,00	373.000,00	373.000,00
		cassa	397.244,59		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		cassa	185.286,98		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			543.000,00	543.000,00	543.000,00
		cassa	582.531,57		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - **G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70**) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

principale ed IMU su terreni agricoli. Inoltre per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

IUC: IMU E TASI

ALIQUOTE IMU DELIBERATE NEL 2015 E CONFERMATE PER IL 2016-2017

Aliquota di base	2017
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	0,40%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Aliquota aree edificabili	0,76%

evidenziando che i terreni agricoli non si stabilisce alcuna aliquota poiché la Legge di Stabilità, in premessa richiamata, ha stabilito l'esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani e quindi il ns. Comune i terreni saranno nuovamente completamente esenti, ritornando di fatto alla situazione del 2013.

La detrazione Imu prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze è fissata in € 200,00, mentre non si propongono riduzioni, agevolazioni ed assimilazioni all'abitazione principale, oltre a quella prevista dalla Legge di stabilità per immobili concessi in comodato gratuito in premessa evidenziato, al fine di evitare eventuali squilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che ogni variazione agevolativa comporterebbe riflessi negativi sulla quota di gettito comunale.

L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha sospeso, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

- 26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

ALIQUOTE TASI DELIBERATE NEL 2015 E CONFERMATE PER IL 2016-2017

Con la Legge di stabilità è stata anche eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9) e quindi di fatto il gettito della Tasi per il ns. Comune risulta azzerato anche se si propone al Consiglio Comunale di confermare le aliquote del 2016 nel suindicato modo:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (esclusi immobili censiti nelle categorie A/1-A/8 e A/9)	0,10%
Aliquota seconde case	0,00%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Aliquota aree edificabili	0,00%

Le previsioni di riscossione pertanto tengono conto delle novità introdotte dalla Legge di stabilità ed in particolar modo relative a:

- **IMU su immobili concessi in comodato gratuito** (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9)
- **IMU Terreni agricoli** - esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani e quindi il ns. Comune i terreni saranno completamente esenti, ritornando di fatto alla situazione del 2013.
- **TASI Abitazione principale:** viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9). Quindi di fatto il gettito della Tasi per il ns. Comune risulta azzerato.

Se ne desume che l'introito della Tasi per il ns. Comune viene azzerato mentre per l'Imu la previsione di incasso risulta pari ad € 193.753,00 a cui va dedotta la quota di alimentazione FSC 2017 (calcolata al 22,43% dell'Imu base e quantificata presuntivamente in € 38.753,00)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Istituita con DCC 3/2001 dall'anno 2001 con aliquota dello 0,2% - aumento nel 2007 allo 0,4%- aumento nel 2013 allo 0,6%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe attualmente in vigore sono state determinate con la delibera della G.C. n. 98 del 22.01.2002, recependo l'aumento del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 16.02.2001.

RECUPERO EVASIONE RISCOSSIONE COATTIVA

Si prevede di proseguire l'attività ormai divenuta ordinaria e costante che interessa l'Ufficio tributi per gran parte dell'anno di verifica e controllo sulla regolarità degli adempimenti fiscali da parte dei contribuenti.

Nel corso del 2016 abbiamo provveduto a notificare gli avvisi Imu per le annualità 2012-2013-2014. L'anno 2015 è già stato controllato e nel corso del 2016 abbiamo inviato parecchie note informative ai contribuenti con i versamenti non allineati con la ns. banca dati. Non si pensa di poter ricavare somme notevoli perché i contribuenti sono allineati per circa il 90%.

Per motivi di economicità e praticità operativa, quando una posizione veniva trovata irregolare, il contribuente è stato controllato su tutte le annualità e i

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

provvedimenti sanzionatori interessano pertanto, anche annualità successive. Ciò per evitare di dover riprendere posizioni già controllate più volte creando effetti di antieconomicità al modus operandi dell'Ufficio. Verranno garantiti a tutti i contribuenti che riceveranno importi significativi di recuperi, la possibilità di assolvere ai loro debiti in forma rateale.

Dal 1.1.2016 è stato attuato d'ufficio o su richiesta di parte l'istituto della Mediazione di cui alla L.11/03/2014 ,n. 23 e D.Lgs. 24/09/2015, n.156 oltre al ravvedimento più lungo.

La riscossione coattiva risulta ancora affidata alla Società Equitalia Spa, a seguito della proroga fino al 30.06.2017. Si provvederà ad inviare il ruolo per la riscossione coattiva della Tari anno 2015 a seguito emissione degli avvisi di accertamento ai contribuenti morosi nel mese di gennaio 2016 e per l'Imu per avvisi accertamenti 2012-2013-2014 notificati nel giugno 2016.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICI/IMU	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

T.O.S.A.P.

Le Tariffe sono state stabilite con DCC 40 del 09.06.1994 e convertite in euro con la D.G.C. n. 9 del 22.01.2002

TARI

Si provvederà ad applicare, come indicazioni di massima, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999, che introduce un metodo normalizzato per il calcolo della tariffa e prevede la redazione del Piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e sulla base di questi articola le tariffe per le varie tipologie di utenza. Nel 2017 è previsto un aumento dei costi relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ma si è cercato di comprimere altri costi inerenti a tale servizio in modo da non dover aumentare le tariffe rispetto al 2016, dovendo comunque per legge garantire la copertura al 100% dei costi.

Nell'esercizio finanziario 2017 si è prevista una spesa di € 122.904,00 che dovrà pertanto essere integralmente coperta dall'entrata.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo una stima sulla base della pubblicazione dei dati utili per la predisposizione del Bilancio 2017 sul sito del Ministero dell'interno avvenuta a fine gennaio 2017

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : GIACHINO LUISA GIUSEPPINA

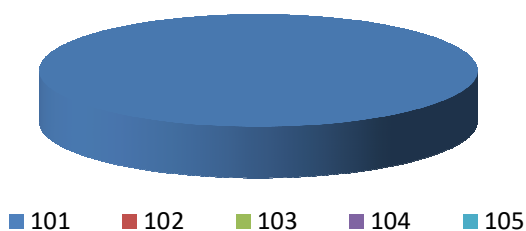
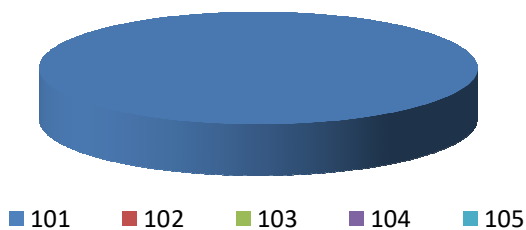
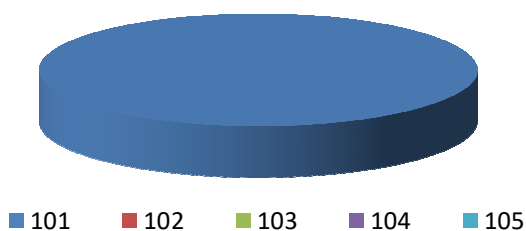
Responsabile TARSU-TARES-TARI: GIACHINO LUISA GIUSEPPINA

Responsabile Tassa occupazione spazi: GIACHINO LUISA GIUSEPPINA

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: GIACHINO LUISA GIUSEPPINA

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	31.278,00	31.278,00	31.278,00
		cassa	31.278,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			31.278,00	31.278,00	31.278,00
		cassa	31.278,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Tali trasferimenti si riferiscono:

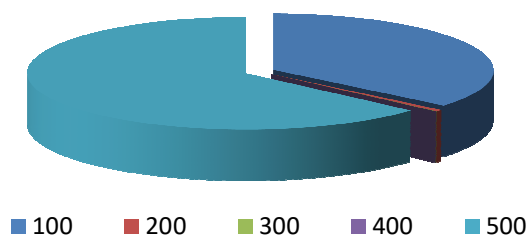
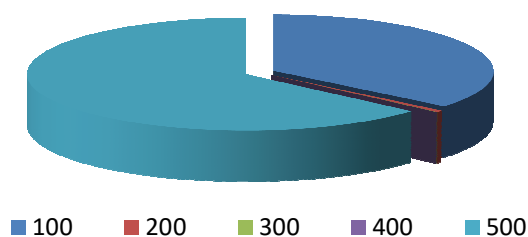
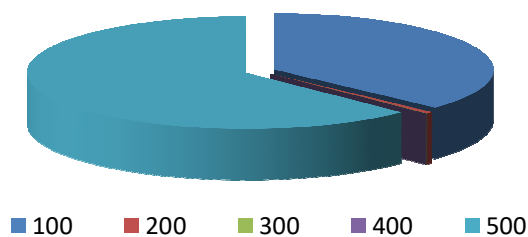
- al fondo sviluppo investimenti che lo Stato versa annualmente al Comune e che è stato aggiornato in base ai mutui estinti nel 2016,
- ad altri contributi dello Stato
- al contributo annuale in c/interessi concesso dal Ministero per i Beni e le attività culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte ai sensi del d.Lgs. 42/2004 sul mutuo contratto con la Cassa DD.PP. per il rifacimento porzione crollata del muro medioevale.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti da parte della Regione per funzioni trasferite, ora passati alla competenza della Provincia di Asti, sono stati azzerati anche sul bilancio 2017, poiché non vi è alcuna sicurezza che venga erogata un seppur minima somma per il servizio mensa scolastica; il servizio trasporto scolastico per gli alunni della scuola elementare è ancora gestito dalla Comunità Collinare “Colline Alfieri” con sede in Tigliole fino a fine anno scolastico 2016/2017, che dovrà provvede, quindi, a richiedere il relativo contributo per tutti i comuni gestiti.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	71.880,00	71.680,00	71.775,00
		cassa	75.503,76		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	126.600,00	126.622,00	121.437,00
		cassa	271.448,43		
TOTALI TITOLO		comp	199.580,00	199.402,00	194.312,00
		cassa	348.052,19		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

PROVENTI SERVIZI

Si evidenzia come dal 2007 non si sono più previsti gli incassi per il servizio acquedotto, depurazione e fognatura poichè con delibera del CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 15.09.06 si è approvata la CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CON L'A.S.P. – ASTI SERVIZI PUBBLICI - S.P.A. CON SEDE IN C.SO DON MINZONI 86 – ASTI a decorrere dal 1.01.2007 e fino al 31.12.2009. Dal 1.01.2010 la gestione è passata all'Acquedotto della Piana Spa con sede a Villanova d'Asti.

Per ciò che concerne il servizio di mensa scolastica della scuola elementare e per il servizio pesa di seguito si evidenziano i costi ed i proventi relativi al Bilancio 2017

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(lett. E. art. 172 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TIPOLOGIA COSTO	AMMONTARE COSTO PREVISTO	PROVENTI PREVISTI sulla base delle tariffe e contribuzioni Di enti	% DI COPERTURA	ANNOTAZIONI
PESO PUBBLICO	Spese acquisto beni e servizi	4.000,00	800,00	20,00	
MENSA SCOLASTICA	Prestazioni servizi e trasferimenti	20.000,00	10.000,00	50,00	

L'importo del buono mensa per la scuola primaria è fissato in € 4,30 cad. , mentre con decorrenza dal 1 settembre 2017, per il servizio mensa scolastica della scuola primaria sono in vigore le seguenti fasce in base alla situazione economica derivante dall'attestazione ISEE con le relative quote a carico delle famiglie degli allievi della locale scuola elementare che ne usufruiscono:

FASCE	IMPORTO BUONO MENSA IN EURO
ISEE PARI A ZERO	GRATUITO – ESENZIONE TOTALE
ISEE DA € 0,1 SINO AD € 5.999,99	€ 3,40
ISEE DA € 6.000,00 SINO AD € 12.911,42	€ 3,90
ISEE DA € 12.911,43 IN POI	€ 4,30

L'importo del costo mensile per il servizio di trasporto alunni scuola dell'infanzia in € 28,00 mentre , con decorrenza dal 1 settembre 2017, sono in vigore per il servizio di trasporto alunni scuola dell'infanzia le seguenti fasce in base alla situazione economica derivante dall'attestazione ISEE con le relative quote a carico delle famiglie degli allievi della locale scuola dell'infanzia che ne usufruiscono:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

FASCE	IMPORTO MENSILE PER TRASPORTO
ISEE PARI A ZERO	GRATUITO – ESENZIONE TOTALE
ISEE DA € 0,1 SINO AD € 5.999,99	€ 21,00
ISEE DA € 6.000,00 SINO AD € 12.911,42	€ 24,00
ISEE DA € 12.911,43 IN POI	€ 28,00

DI specificare che le modalità di pagamento delle quote a carico delle famiglie per il SERVIZIO MENSA e SERVIZIO TRASPORTO saranno le seguenti:

- l'importo corrispondente al numero di buoni desiderato dovrà essere preventivamente versato presso un qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Asti, con successivo ritiro dei buoni presso Uffici Comunali,
- l'importo dovuto per il servizio di trasporto alunni scuola dell'infanzia per l'intero Anno scolastico verrà versato in tre rate, comunicate dal Servizio Amministrativo del Comune, con le seguenti scadenze: 13 novembre – 13 febbraio e 13 giugno.

Il costo del gettone del peso risulta fissato in € 1,80 cad. fissato con la D.G.C. n. 15 del 22.01.2002.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Il ns. Comune non ha locali in affitto; si è previsto uno stanziamento per i proventi da diritti di escavazione che in base alla normativa regionale (L.R. 14/2006 art. 6 e L.R. 5.12.07 n. 22 art. 14) sono dovuti per il 70% al ns. Comune da parte della Ditta Simar Srl con sede in Cisterna d'Asti che esercita una cava e per l'anno 2017 si è previsto lo stanziamento a € 3.000,00. Le leggi sopraindicate evidenziano che tali importi devono essere prioritariamente finalizzati alla realizzazione di opere di recupero e riqualificazione ambientale per cui, nel Bilancio 2016, tali introiti sono stati destinati alla manutenzione ordinaria strade (decespugliazione, sgombero neve, manutenzioni varie, illuminazione pubblica. Ecc) . Per gli esercizi 2018/2019 tale intervento è stato finanziato per € 3.000,00.

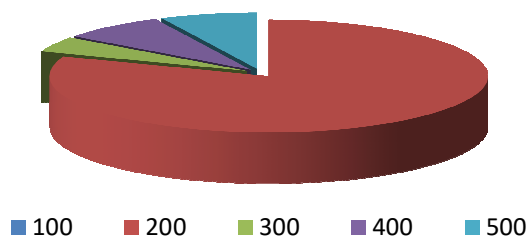
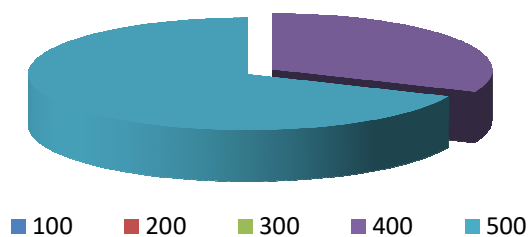
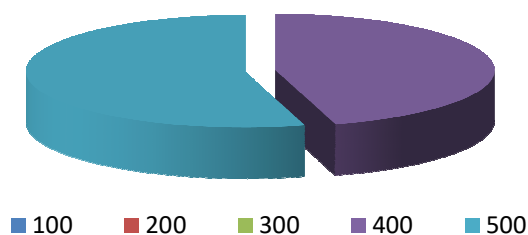
PROVENTI DIVERSI

Sono previsti i rimborsi dagli altri Comuni per le Convenzioni dell'Ufficio di Segreteria , Ufficio Tecnico approvate dal Consiglio Comunale con le deliberazioni n.39/2014 - 40/2014 .

Non è più stato stanziato il rimborso che la Comunità Collinare "Colline Alfieri" erogava al ns. Comune per il costo del personale utilizzato per il servizio trasporto alunni in convenzione con la comunità stessa

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	188.000,00	0,00	0,00
		cassa	188.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	10.395,00	0,00	0,00
		cassa	10.395,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	18.000,00	34.000,00	52.000,00
		cassa	19.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	16.725,00	74.000,00	62.000,00
		cassa	16.725,00		
TOTALI TITOLO		comp	233.120,00	108.000,00	114.000,00
		cassa	234.120,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La Regione Piemonte con nota del 13.10.2015 prot. 15691 ha comunicato che con la determinazione n. 530 del 30.07.2015 il Responsabile del Settore Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema produttivo del Territorio ha disposto la concessione del contributo di € 188.000,00 per l'intervento denominato "Lavori di rifunzionalizzazione degli spazi espositivi del Castello adibiti a Museo Etnografico"

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali se non relative alla concessione di aree cimiteriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, a causa della crisi che ha colpito il settore dell'edilizia, gli incassi relativi a tali proventi sono stati i seguenti:

anno	2017
2012	35.789,87
2013	23.612,70
2014	27.320,38
2015	37.385,50
2016	8.773,34

L'Amministrazione ha sempre utilizzato tali proventi per la realizzazione di interventi in conto capitale .

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il ns. Comune non intende accendere nuovi mutui nel triennio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00

Il comma 429-ter della Legge di stabilità proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016, con ulteriore proroga al 31.12.2017 con la Legge di Bilancio 2017, la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni. In nome dell'esigenza di garantire il pagamento dei debiti commerciali ai fornitori, il limite alle anticipazioni rimarrà fissato anche per il 2017 a 5/12 delle entrate dei primi Titoli registrate nel penultimo rendiconto, invece dei 3/12 previsti dalle regole ordinarie di finanza locale.

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

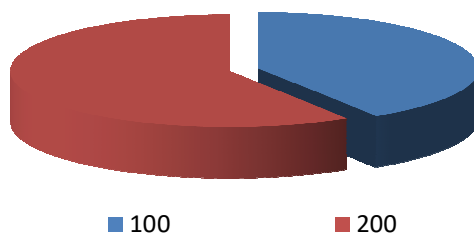
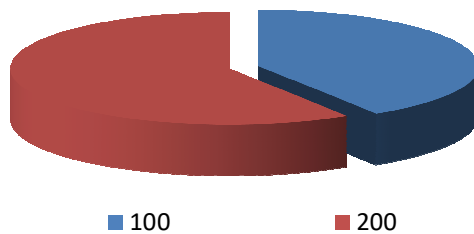
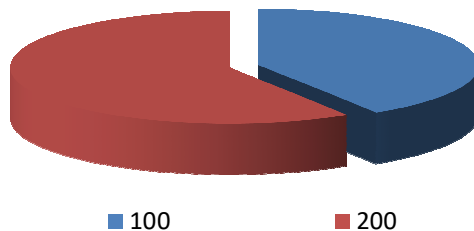
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	817.069,36
Limite 5/12	340.445,57

Il ns. Comune non ha mai utilizzato l'anticipazione di tesoreria avendo un fondo cassa cospicuo.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	120.200,00	120.200,00	120.200,00
		cassa	120.200,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	172.500,00	172.500,00	172.500,00
		cassa	174.593,15		
	TOTALI TITOLO	comp	292.700,00	292.700,00	292.700,00
		cassa	294.793,15		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Come già ampiamente trattato nella precedente Sezione strategica - SeS - con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli. Inoltre anche per l'anno 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si è applicata alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante prospetto evidenziato nella Sezione Strategica – Pagina Indebitamento - non si prevede di assumere mutui nel triennio 2017-2019 .

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	385.114,25 12.985,25 0,00	359.629,00 0,00 0,00	359.442,40 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	421.450,77 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 9.200,00 3.500,00 0,00	0,00 5.700,00 0,00 0,00	0,00 5.700,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	9.408,06 33.100,00 0,00 0,00	0,00 33.100,00 0,00 0,00	0,00 33.100,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	36.564,93 96.930,00 0,00 0,00	0,00 7.930,00 0,00 0,00	0,00 7.930,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	96.930,00 20.120,00 0,00 0,00	0,00 5.500,00 0,00 0,00	0,00 5.500,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	20.543,78 2.450,00 0,00 0,00	0,00 2.450,00 0,00 0,00	0,00 2.450,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.645,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 10.000,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 119.300,00 0,00 0,00	0,00 119.300,00 0,00 0,00	0,00 119.300,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	147.719,79 244.152,08 4.704,08 0,00	0,00 230.638,00 0,00 0,00	0,00 206.733,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	280.703,26 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	9.500,00 56.400,00 0,00 0,00	0,00 53.400,00 0,00 0,00	0,00 73.400,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	56.600,52 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 4.000,00	0,00 4.000,00	0,00 4.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.607,16		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	26.507,00	29.139,00	24.139,60
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	93.382,49		
		previsione di competenza	30.894,00	30.894,00	30.895,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.195,42		
		previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.000,00		
		previsione di competenza	292.700,00	292.700,00	292.700,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300.680,66		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.420.867,33	1.274.380,00	1.275.290,00
		<i>di cui già impegnato</i>	21.189,33	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.626.931,84		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.420.867,33	1.274.380,00	1.275.290,00
		<i>di cui già impegnato</i>	21.189,33	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.626.931,84		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

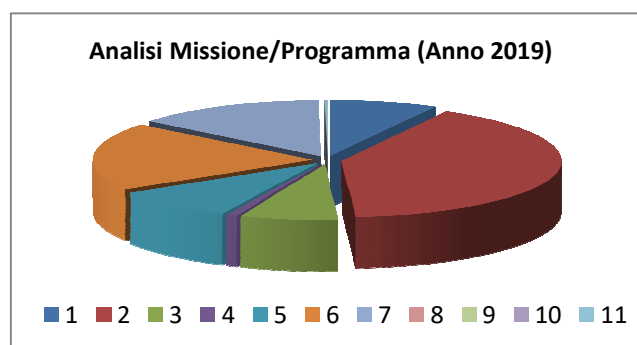
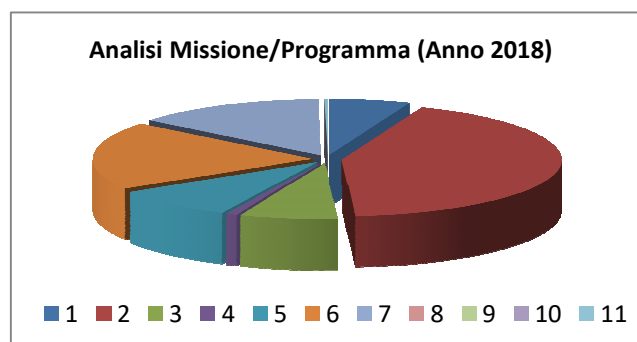
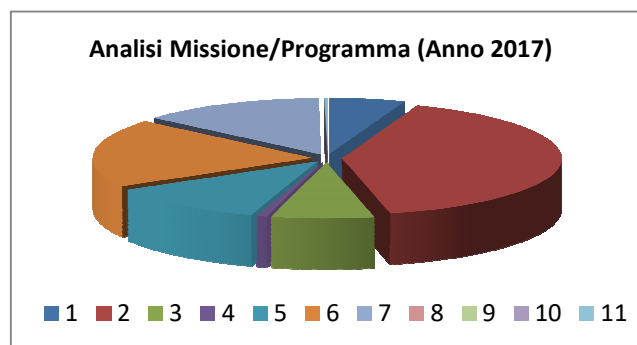
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp		21.400,00	21.400,00	28.465,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		21.400,00			
2	Segreteria generale	comp		157.805,00	154.984,00	147.732,40	Resp. Serv. finanziario
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		182.337,68			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp		29.079,87	26.000,00	26.000,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		31.376,18			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp		3.000,00	3.000,00	3.000,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		3.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp		45.000,00	32.500,00	32.500,00	Resp. Serv. tecnico
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		49.796,04			
6	Ufficio tecnico	comp		75.847,38	70.480,00	70.480,00	Resp. Serv. finanziario Resp. Serv. tecnico
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		77.468,38			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp		52.382,00	50.665,00	50.665,00	Resp. Serv. finanziario Resp. Serv. amm.vo
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		55.472,49			
8	Statistica e sistemi informativi	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
10	Risorse umane	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
11	Altri servizi generali	comp		600,00	600,00	600,00	Resp. Serv. finanziario Resp. Serv. tecnico
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		600,00			
TOTALI MISSIONE		comp		385.114,25	359.629,00	359.442,40	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		421.450,77			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Organi istituzionali

Descrizione: Il programma comprende tutte le attività ed iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria, sia nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata. Le scelte operate sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire:

- Adempimenti di legge e mantenimento e/o miglioramento del livello dei servizi;
- Adeguata assistenza tecnico giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 2 – Segreteria generale

Descrizione: Il programma comprende le seguenti attività:

- Segreteria
- Protocollo
- Contratti Le scelte operate sono orientate ad una progressiva riorganizzazione del servizio al fine del rispetto della trasparenza amministrativa ed una efficace risposta ai bisogni dei cittadini ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire:

- Adempimenti di legge e mantenimento e/o miglioramento del livello dei servizi;
- Attività di aggiornamento ed adeguamento del sito comunale;
- Attività di registrazione degli atti in partenza ed in arrivo, prosieguo dell'attività di dematerializzazione secondo le nuove regole tecniche per la protocollazione e la conservazione dei documenti informatici;
- Redazione dei contratti stipulati dall'ente e conseguente procedura di registrazione;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 3 e 11 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e altri servizi generali.

Descrizione: Il programma comprende tutte le attività relative ai servizi di programmazione economico finanziaria. Le scelte operate sono volte alla corretta applicazione a partire dall'anno 2016 delle nuove regole e dei nuovi strumenti contabili stabilite nel D. Lgs. 118/2011, attraverso l'attivazione di nuovi modelli organizzativi e di nuovi procedimenti operativi.

Finalità da conseguire:

- Implementazione della riforma della contabilità prevista dal D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- Corretto utilizzo delle nuove procedure informatiche;
- Monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione: Il programma comprende le seguenti attività di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi. Le scelte operate sono orientate alla lotta all'evasione, la quale costituisce lo strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva, sia per il reperimento di risorse da destinare alle diverse attività del Comune.

Finalità da conseguire:

- Corretta applicazione della IUC nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI
- Costante aggiornamento della banca dati catastale;
- Attività di accertamento, riscossione e rimborso dei tributi;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione: Il programma comprende le attività di gestione del patrimonio dell'ente, di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche. I servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti garantiscono, attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi, il mantenimento delle strutture in buone condizioni di efficienza e sicurezza.

Finalità da conseguire:

- Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti garantendo un corretto livello d'uso e sicurezza;
- Verifica del corretto adempimento dei contratti di manutenzione e delle disposizioni di legge;
- Assistenza in tema di progettazione, sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere previste nel programma triennale e degli altri interventi programmati;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Descrizione: Il programma comprende i servizi connessi alle attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche. L'Ufficio Tecnico comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi di urbanistica ed edilizia privata, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione. Finalità da conseguire:

- Esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali e progettuali del settore lavori pubblici
- Adempimento dei compiti e delle attività previste in materia di edilizia ed urbanistica;
- Adeguamento degli strumenti di programmazione edilizio-urbanistica alle esigenze della comunità locale.
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione: Il programma comprende le attività relative ai servizi anagrafe, stato civile ed elettorale. Gli adempimenti dell'ufficio devono essere assolti nel rispetto della normativa vigente.

Finalità da conseguire:

- Adempimenti di legge e mantenimento e/o miglioramento del livello dei servizi in modo da soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 non vi sono programmi.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	9.200,00	5.700,00	5.700,00	Resp. Serv. finanziario Resp. Ufficio tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.408,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.200,00	5.700,00	5.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.408,06			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

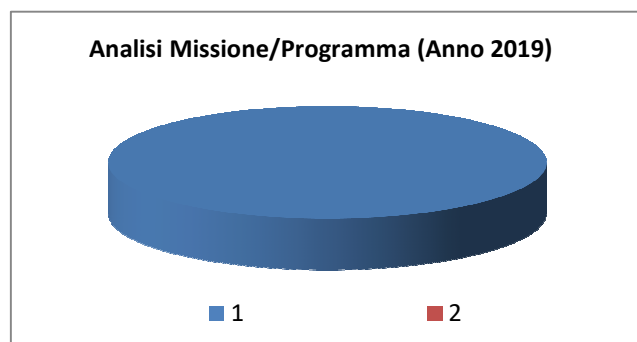


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



Programma 1 – Polizia locale ed amministrativa

Descrizione: Il programma comprende i trasferimenti a favore della Comunità Collinare – Unione dei Comuni “Colline Alfieri”, che svolge in forma associata il servizio

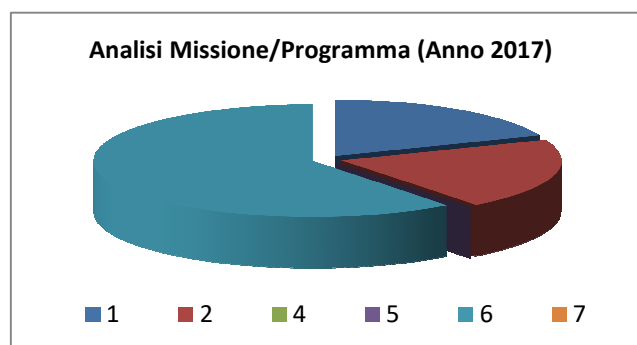
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

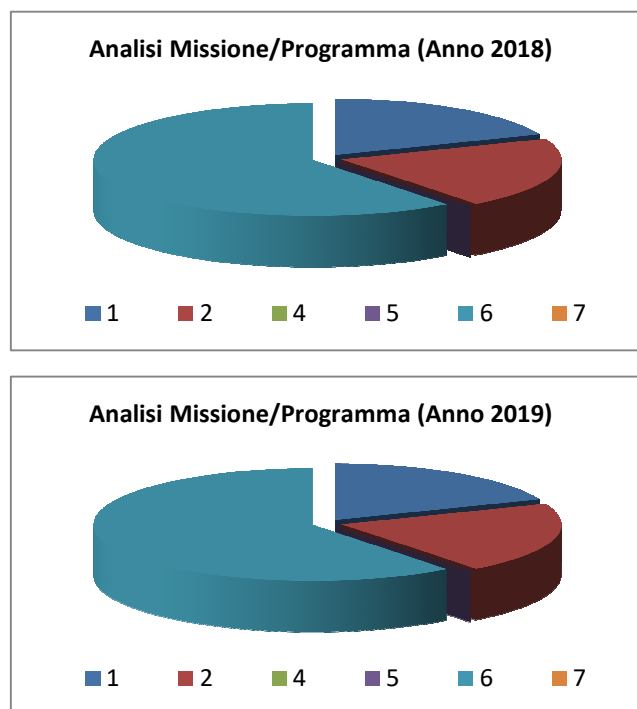
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	6.300,00	6.300,00	6.300,00	Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.346,63			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	6.800,00	6.800,00	6.800,00	Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.923,60			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.294,70			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	33.100,00	33.100,00	33.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.564,93			





Programma 1 – Istruzione prescolastica e Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione

Descrizione: Il programma comprende tutte le attività ed iniziative rivolte al corretto funzionamento della scuola dell’Infanzia e Primaria che esistono nel ns. Comune con tutti i servizi correlati (mensa e trasporto) . Le scelte operate sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini ed ai diversi adempimenti imposti per legge all’Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire:

- Gestione servizio mensa per alunni scuola primaria;
- Gestione servizio trasporto alunni scuola infanzia mentre il servizio trasporto alunni scuola primaria è gestito dall’Unione dei Comuni “Colline Alfieri” utilizzando il personale ed lo scuolabus del Comune
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

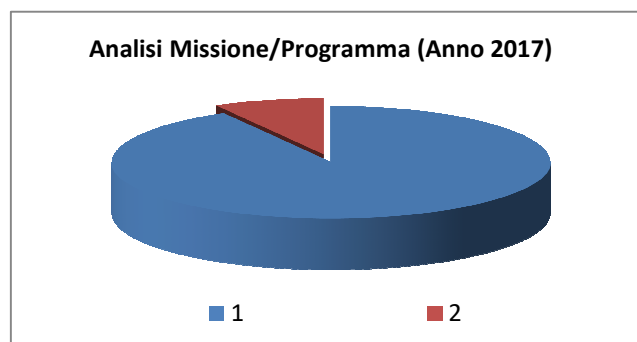
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

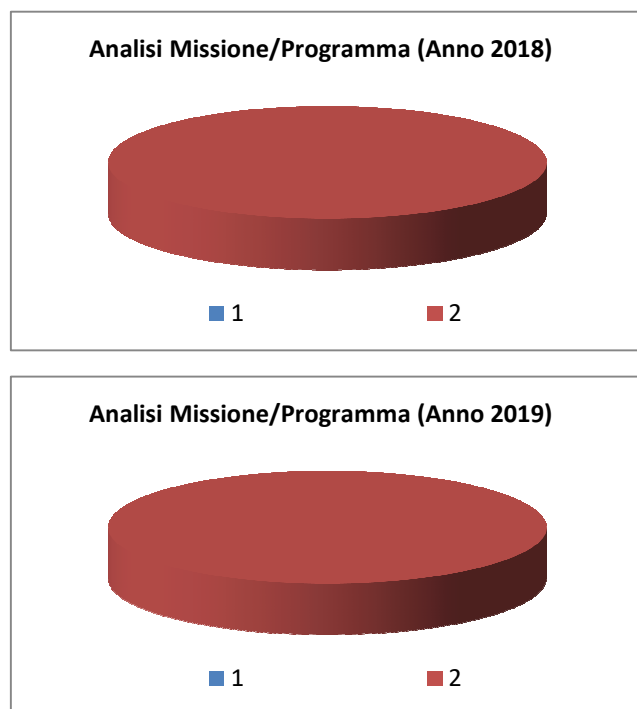
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	89.000,00	0,00	0,00	Resp. Serv. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.930,00	7.930,00	7.930,00	Resp. Serv. finanziario Segretario Comunale_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.930,00			
TOTALI MISSIONE		comp	96.930,00	7.930,00	7.930,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.930,00			





Programma 2 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Descrizione: Il programma comprende le seguenti attività: servizio biblioteca e servizio attività culturali. Il Comune di Cisterna d’Asti è proprietario del Castello Medioevale che in forza di apposita convenzione stipulata con il Museo Arti e Mestieri di Un tempo Onlus , viene utilizzato per una mostra museale permanente dei mestieri di un tempo, che promuove attività culturali e turistiche. Poiché è interesse del Comune, che il Museo Arti e Mestieri di un tempo diffonda e stimoli gli studi e le ricerche inerenti i mestieri di un tempo e curi le attività legate alla cultura contadina ed alla tradizioni locali allo scopo di continuare a promuovere le iniziative culturali, di valorizzare il patrimonio museale esposto e di ampliare la platea dei potenziali visitatori, era stata approvata nel 2007 una convenzione tra il l’associazione Museo Arti e Mestieri di un tempo O.n.l.u.s., l’Ente Provincia di Asti ed il Comune di Cisterna d’Asti . Nel dicembre 2012 è pervenuta nota della Provincia di Asti avente ad oggetto: “Comunicazione recesso della convenzione ai sensi dell’art. 7” con la quale , in seguito all’adozione della deliberazione del Commissario Prefettizio della Provincia di Asti n. 48 del 15.11.2012 si comunicava, al fine del contenimento della spesa dell’Ente in ottemperanza al D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135 del 7 agosto 2012, il recesso della Provincia di Asti dalla convenzione sopracitata. Il Comune di Cisterna d’Asti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 6.09.2013 ha preso atto del recesso dell’Ente Provincia, ai sensi dell’art. 7 della convenzione, stipulata tra Comune di Cisterna d’Asti, l’Ente Provincia di Asti e l’Associazione Museo Arti e Mestieri finalizzata alla gestione e conservazione del Museo, valorizzazione del territorio e delle tradizioni contadine e popolari ma ha continuato negli anni a mantenere l’erogazione di un contributo all’Associazione Museo Arti e Mestieri di un Tempo, pur riducendolo di anno in anno visti i notevoli tagli di risorse ai trasferimenti degli Enti Locali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 27.07.2012 ha anche approvato il protocollo d’intesa tra i Comuni di Cisterna d’Asti, di Govone, di Magliano Alfieri, di Vezza d’Alba, l’Associazione il Museo “Arti e Mestieri di un tempo” di Cisterna d’Asti, il “Centro di Promozione Culturale Govone e il castello” di Govone, l’Associazione “A.R.C.A.” (Associazione Roero Cultura e Ambiente-onlus) di Vezza d’Alba e l’Associazione “Amici del Castello Alfieri” di Magliano Alfieri per il rinnovo della Rete Museale del Roero – Monferrato. Anche per tale iniziativa il Comune eroga annualmente un contributo.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le attività sono intraprese e sviluppate attraverso la dinamica presenza dell'Amministrazione comunale come soggetto propositivo di momenti di incontro tra i cittadini ed attraverso l'organizzazione di momenti tradizionalmente significativi.

Finalità da conseguire:

- Servizio biblioteca: obiettivo fondamentale è la promozione della lettura.
- Servizi culturali: obiettivo è quello di offrire una serie di proposte, iniziative ed eventi da realizzare in collaborazione con le associazioni culturali del territorio.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Per le opere pubbliche previste si demanda alla parte del presente Documento che relaziona sulla programmazione dei lavori pubblici.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

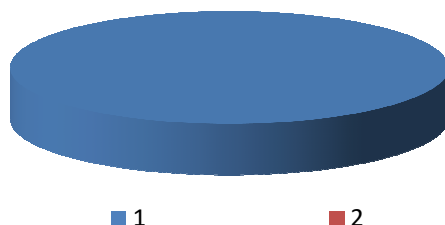
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

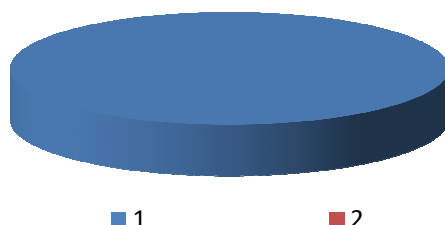
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

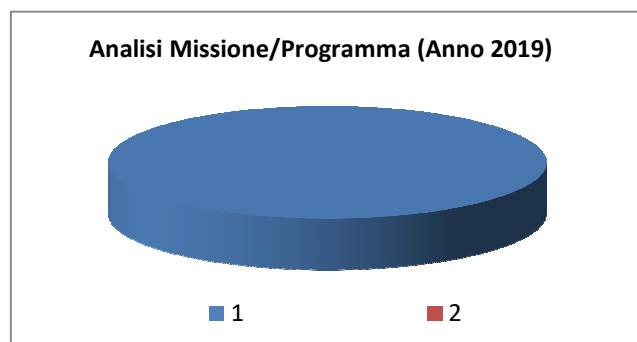
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	20.120,00	5.500,00	5.500,00	Resp. Serv. tecnico ____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.543,78			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	20.120,00	5.500,00	5.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.543,78			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Programma 1 – Sport e Tempo libero

Descrizione: Il programma comprende la gestione del campo sportivo e dei giardini pubblici di proprietà comunale, anche attraverso la manutenzione e/o sostituzione dei giochi nei giardini comunali.

Finalità da conseguire:

- Incrementare utilizzo di tale struttura al fine di permettere ai giovani di utilizzare lo sport come traino per l'aggregazione e la partecipazione nella vita sociale.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Per le opere pubbliche previste si demanda alla parte del presente Documento che relaziona sulla programmazione dei lavori pubblici.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.450,00	2.450,00	2.450,00	Resp. Serv. finanziario dietro indicazioni della G.C.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.645,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	2.450,00	2.450,00	2.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.645,00			

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione: Il programma comprende i contributi che annualmente vengono erogati all’Atl – al Gal e Istituto storico Resistenza di Asti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

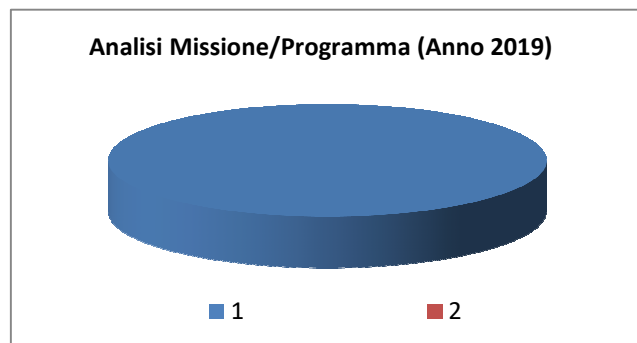
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	10.000,00	___Resp. Serv. tecnico___
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



Per l'opera pubblica prevista si demanda alla parte del presente Documento che parla della programmazione dei lavori pubblici

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

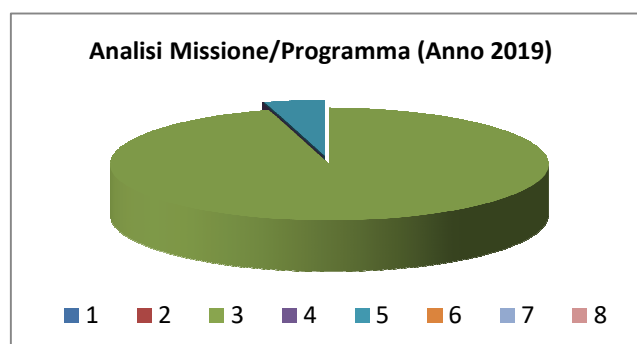
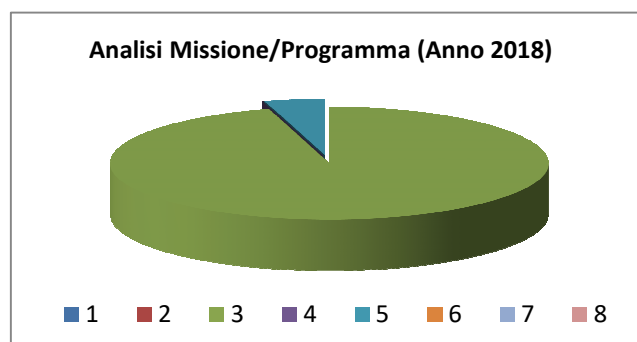
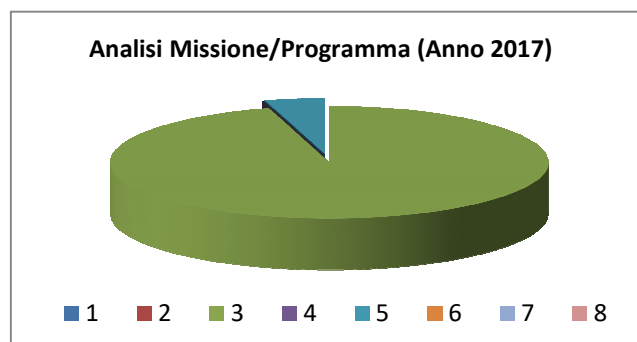
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
3	Rifiuti	comp fpv cassa	114.000,00 0,00 142.068,44	114.000,00 0,00	114.000,00 0,00	Resp. Serv. tecnico
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	5.300,00 0,00 5.651,35	5.300,00 0,00	5.300,00 0,00	Resp. Serv. tecnico
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	119.300,00 0,00 147.719,79	119.300,00 0,00	119.300,00 0,00	



Programma 3 – Rifiuti

Descrizione: Il programma comprende tutte le attività necessarie allo smaltimento dei rifiuti, cercando di mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, garantendo il sostegno della raccolta differenziata cercando di aumentarne le percentuali e di sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.

Finalità da conseguire:

- Garantire i necessari interventi periodici di pulizia e spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- Verifica del corretto adempimento dei contratti di raccolta e smaltimento;
- Attività di diffusione del compostaggio domestico;
- Corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

L'amministrazione ha deciso di intervenire a difesa dell'ambiente e migliorare la qualità della vita eliminando i cassonetti ancora presenti lungo le strade comunali e provinciali ed attuando su tutto il territorio comunale dal 1° dicembre 2010 la raccolta così detta "porta a porta" dei sacchetti dei rifiuti organici ed indifferenziata, della plastica e della carta, con frequenza prevista una volta la settimana. Questo ha permesso una sensibile riduzione del peso dei rifiuti smaltiti; se, da una parte, il cittadino deve attuare una serie di accorgimenti, quali la differenziazione della tipologia di rifiuto da inserire nei vari sacchi – plastica, umido, carta, sfalcio, ecc. – dall'altra si è avuta la riduzione, fino all'annullamento, dei sacchi "importati" che arrivano abusivamente dai paesi confinanti. Tale innovazione è stata attuata anche nei Comuni limitrofi e quindi, oltre ai vantaggi sopra esposti, si è ottenuta una vista più gradevole del paesaggio e del nostro territorio, sul quale sono state abolite le piccole "isole ecologiche" sgradevoli alla vista e all'olfatto.

La quota dei RU indifferenziati costituisce circa il 39,7 % dei rifiuti raccolti.

L'Amministrazione si è data nel tempo l'obiettivo di raggiungere le percentuali di RD intermedie previste dalla normativa vigente con un'azione continua di adeguamento e/o implementazione dei servizi e delle attrezzature/strutture messe a disposizione dell'utenza.

Infatti nel corso del 2012 è stata attivata la raccolta differenziata dell'organico per le utenze non domestiche (ristoranti, bar) e per le utenze domestiche dei condomini e che ne hanno fatta esplicita richiesta. I sacchetti e i contenitori sono stati consegnati agli utenti gratuitamente dagli uffici comunali ed il conferimento avviene in bidoncini marroni sistemati in posti nevralgici e facilmente raggiungibili.

Inoltre già dal 2011, a seguito di specifica campagna di promozione sul compostaggio domestico, pratica che consente la riduzione a monte dei rifiuti organici e vegetali da inviare allo smaltimento, le utenze interessate hanno presentato agli uffici idonea dichiarazione sostitutiva, nella quale si impegnavano a smaltire in proprio, a mezzo di compostaggio domestico, la frazione umida dei rifiuti, compresi gli scarti vegetali derivanti dallo sfalcio e manutenzione del giardino, ottenendo quindi una riduzione del 5% sulla tassa in vigore. L'iniziativa ha avuto un ottimo riscontro ed attualmente si ha un elenco denominato "albo compositori" composto da 413 utenze che rappresenta circa il 56% del totale delle stesse. Gli amministratori hanno vagliato le richieste ed hanno effettivamente riscontrato una fattiva collaborazione da parte degli utenti che nei sacchetti dell'indifferenziato non conferiscono più i rifiuti organici.

Il sistema attuale di gestione dei rifiuti caratterizzato dalla raccolta porta a porta, dalla presenza di isola Ecologica sul territorio del Comune di San Damiano d'Asti e dal servizio gratuito di ritiro a domicilio di materiali ingombranti, ha permesso sostanzialmente di eliminare in tutto il paese il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi di tutela ambientale, del verde e dei parchi, cercando di garantire il proseguimento dei programmi avviati nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo.

Finalità da conseguire:

- Provvedere alle necessarie opere di manutenzione delle aree verdi comunali per assicurarne la cura e la conservazione.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

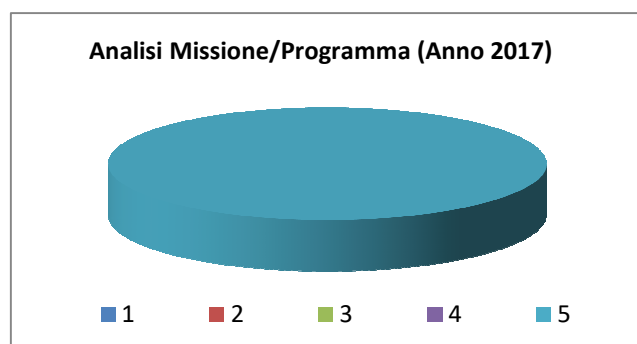
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

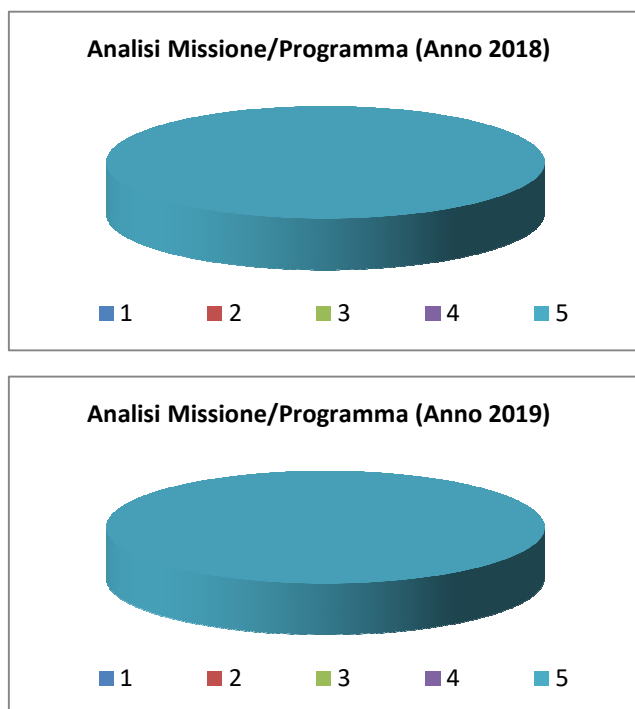
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili	
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	244.152,08	230.638,00	206.733,00	Resp. Serv. tecnico	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	280.703,26				
TOTALI MISSIONE		comp	244.152,08	230.638,00	206.733,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	280.703,26				





Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione: Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi legati alla mobilità, cercando di garantire il proseguimento dei programmi avviati nei precedenti esercizi per la manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi e piazze) della segnaletica e dell'illuminazione pubblica. Le scelte sono operate in un'ottica di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, anche attraverso la realizzazione di opere per l'estensione della rete di illuminazione pubblica.

Finalità da conseguire:

- Manutenzione della segnaletica stradale esistente, al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard, e sostituzione della segnaletica ritenuta troppo obsoleta e/o ammalorata;
- Rifacimento segnaletica orizzontale;
- Realizzazione interventi di manutenzione delle sedi stradali (ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaiaimento strade sterrate, taglio e pulizia delle banchine stradali ect...)
- Gestione contratto di affidamento servizio spazzamento e sgombero neve;
- Gestione contratto di affidamento manutenzione ordinaria rete di illuminazione pubblica con interventi consistenti in cambio delle lampade e degli apparati esausti, riparazioni guasti ect... A tal proposito si evidenzia che con determina del Tecnico n. 90 in data 24.11.2015 si è provveduto ad affidare alla ditta ENEL SOLE srl i lavori di ammodernamento tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale di vie varie mediante apparecchiature "ARCHILEDE EVOLUTION" a tecnologia LED, per un importo pari a € 78.000,00 + IVA 22% (€ 17.160,00) = € 95.160,00, così come esplicitati nella proposta tecnica/offerta pervenuta dalla stessa ENEL SOLE srl N/s prot. n. 4332 del 12/11/2015. Tale spesa sarà sostenuta dal Comune di Cisterna d'Asti mediante un anticipo versato nel 2015 pari ad € 11.000,00 + IVA 22% (€ 2.420,00) = € 13.420,00, mentre la rimanente cifra di € 67.000,00 + IVA mediante piano di ammortamento della durata di otto anni, con fondi a carico del bilancio comunale da prevedersi sui futuri Bilanci di previsione degli esercizi finanziari 2016 - 2023 (salvo adeguamenti di legge o legati alle variazioni dei tassi di interesse correnti), evidenziando che il risparmio annuale previsto sulla fornitura di energia elettrica ammonta a circa € 14.000,00 (iva compresa), come si rileva dalla tabella riepilogativa redatta dai tecnici della Soc. Enel Sole in atti. Si è specificato che dopo l'anticipo, le rate di pagamento del piano di ammortamento saranno sostenute dal Comune di Cisterna d'Asti nel mese

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

di novembre di ciascun degli otto anni previsti, dietro opportuna verifica contabile e tecnica della minore spesa sia di gestione che per il consumo fatturato dal fornitore di energia elettrica, e sino al limite massimo di tale minore spesa senza che ENEL SOLE srl possa richiedere diverso pagamento proveniente da diverso finanziamento e che le parti di impianto oggetto dei lavori di ammodernamento tecnologico, ad avvenuta realizzazione, dovranno considerarsi di proprietà del Comune di Cisterna d'Asti.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Per le opere pubbliche previste si demanda alla parte del presente Documento che relaziona sulla programmazione dei lavori pubblici.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 non vi sono programmi.

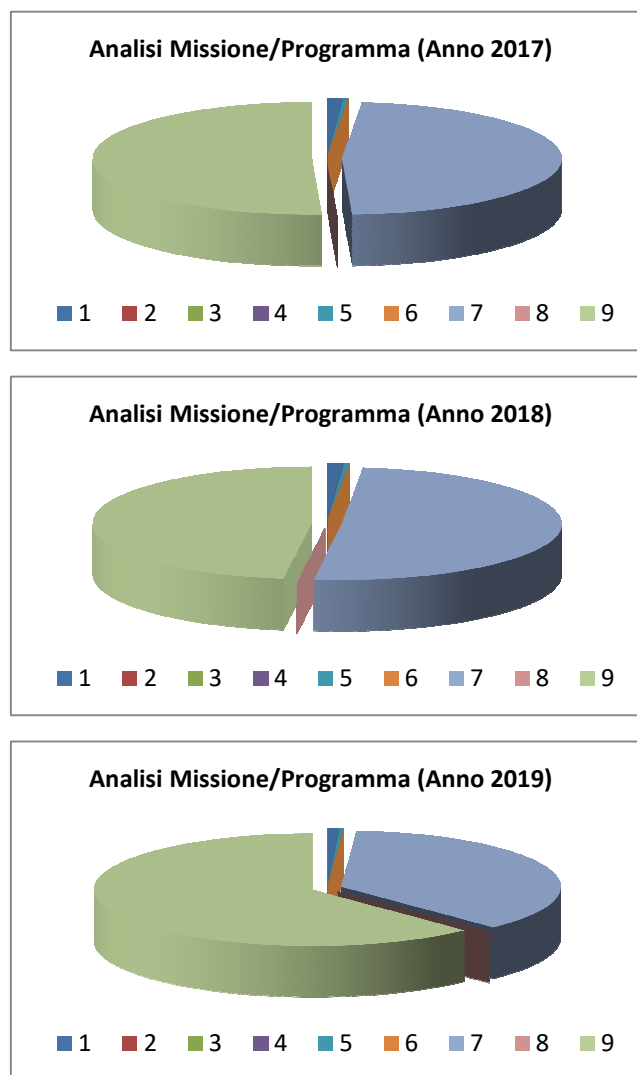
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	600,00	600,00	600,00	Resp. Serv. amm.vo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	600,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	200,00	200,00	200,00	Resp. Serv. amm.vo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00	Resp. Serv. amm.vo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	28.600,00	25.600,00	45.600,00	Resp. Serv. amm.vo Resp. Serv. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.800,52			
TOTALI MISSIONE		comp	56.400,00	53.400,00	73.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.600,52			



Programma 5 - Interventi alle famiglie

Il programma comprende come voce di spesa relativa alla convenzione in essere con la società di servizio Impresa Verde di Asti srl con sede in Asti per l'espletamento delle pratiche relative all'agevolazione del bonus energia-gas. Il Comune spende € 2,50 oltre all'Iva per ogni pratica trasmessa dal Caf e acquisita dalla piattaforma Sgate o consegnata in formato cartaceo al Comune;

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma comprende il trasferimento erogato al Consorzio Socio Assistenziale facente capo al GO.GE.SA. DI Asti per la gestione di tutti i servizi socio- assistenziali; in particolar modo si sta monitorando ed aiutando famiglie con problematiche varie, garantendo agli anziani l'assistenza in caso di necessità.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Descrizione: Il programma comprende tutti i servizi espletati nel cimitero conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire:

- Manutenzione ordinaria delle cimitero al fine di mantenere i manufatti in buono stato di conservazione;
- Gestione del servizio di inumazione e tumulazione delle salme.

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Per le opere pubbliche previste si demanda alla parte del presente Documento che relaziona sulla programmazione dei lavori pubblici.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 non vi sono programmi.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

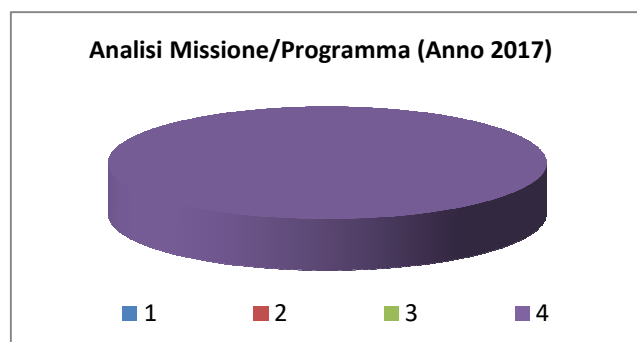
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

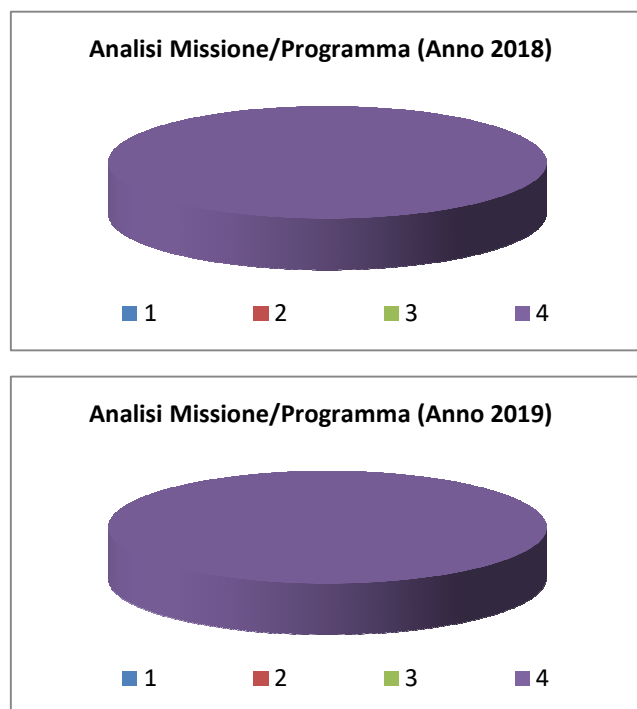
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Resp. Serv. tecnico_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.607,16			
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.607,16			





Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione: Il programma comprende il servizio della pesa pubblica.

Finalità da conseguire:

- Manutenzione del peso pubblico

Risorse umane e strumentali da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale e attualmente in servizio; per quanto riguarda le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 non vi sono programmi.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 non vi sono programmi.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 non vi sono programmi.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 non vi sono Programmi

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 non vi sono Programmi

Documento Unico di Programmazione 2017/2019
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

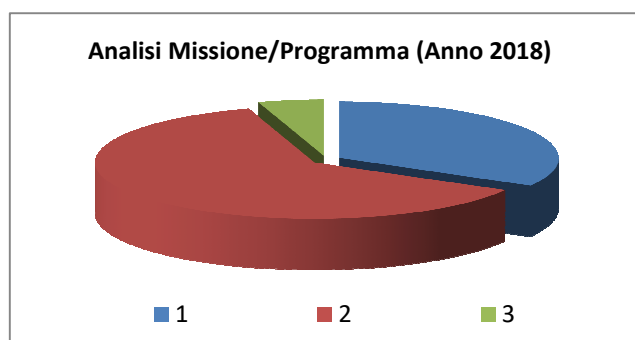
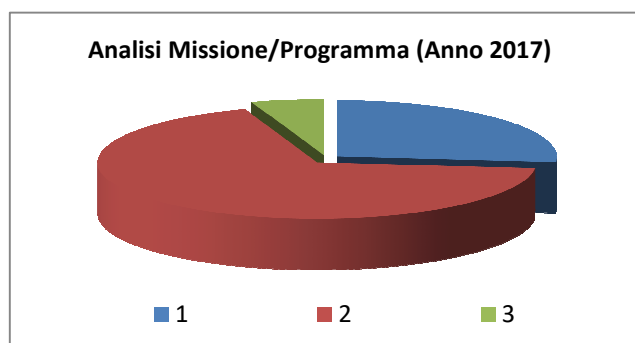
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

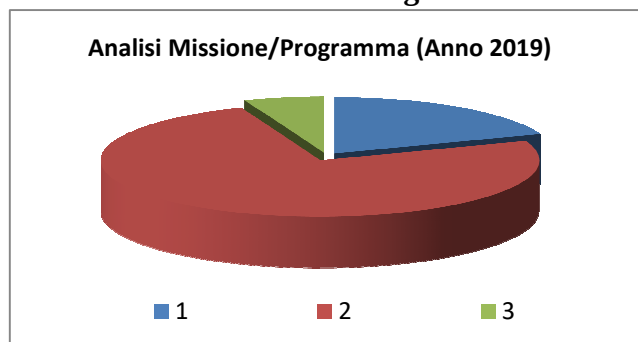
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	7.047,80	9.679,80	4.680,40	Resp. Serv. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.923,29			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	18.046,20	18.046,20	18.046,20	Resp. Serv. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.046,20			
3	Altri fondi	comp	1.413,00	1.413,00	1.413,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.413,00			
TOTALI MISSIONE		comp	26.507,00	29.139,00	24.139,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	93.382,49			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Si sono rispettate le disposizioni legge in merito al fondo di riserva ed al fondo di riserva di cassa. Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Per il triennio 2017/2019 si è, seppur con fatica, deciso di stanziare a maggiore tutela dell'ente il fondo al 100%. Si riporta di seguito il conteggio relativo all'anno 2017.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	373,000.00	12,632.34	18,046.20	4.84%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0.00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	373,000.00	12,632.34	18,046.20	4.84%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0.00	0.00	0.00	0.00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0.00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0.00	0.00	0.00	0.00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0.00	0.00	0.00	0.00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0.00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0.00	0.00	0.00	0.00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0.00	0.00	0.00	0.00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	170,000.00	0.00	0.00	0.00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0.00	0.00	0.00	0.00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	543,000.00	12,632.34	18,046.20	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0.00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0.00	0.00	0.00	0.00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0.00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0.00	0.00	0.00	0.00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0.00	0.00	0.00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71,880.00	0.00	0.00	0.00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,000.00	0.00	0.00	0.00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100.00	0.00	0.00	0.00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0.00	0.00	0.00	0.00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15,150.00	0.00	0.00	0.00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	88,130.00	0.00	0.00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0.00	0.00	0.00	0.00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0.00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0.00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0.00	0.00	0.00	0.00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0.00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0.00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0.00	0.00	0.00	0.00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0.00	0.00	0.00	0.00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0.00	0.00	0.00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0.00	0.00	0.00	0.00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0.00	0.00	0.00	0.00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00%

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

5000000	TOTALE TITOLO 5	0.00	0.00	0.00	
	<i>TOTALE GENERALE</i>	631,130.00	12,632.34	18,046.20	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	631,130.00	12,632.34	18,046.20	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	0.00	0.00	0.00	

Missione 50 - Debito pubblico

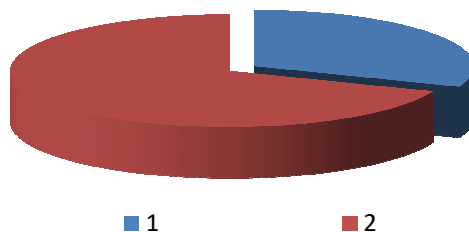
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

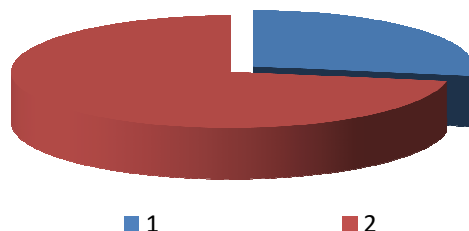
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

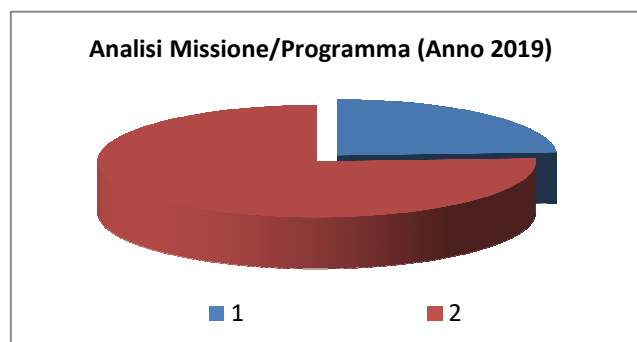
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.561,00	8.539,00	7.468,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.565,09			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	21.333,00	22.355,00	23.427,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.630,33			
TOTALI MISSIONE		comp	30.894,00	30.894,00	30.895,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.195,42			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 100.000,00	100.000,00	100.000,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 100.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 100.000,00	100.000,00	100.000,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 100.000,00			

Il comma 429-ter della Legge di stabilità proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016, ulteriormente prorogata al 31.12.2017 dalla legge di Bilancio 2017, la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni. In nome dell’esigenza di garantire il pagamento dei debiti commerciali ai fornitori, il limite alle anticipazioni rimarrà fissato anche per il 2016 a 5/12 delle entrate dei primi Titoli registrate nel penultimo rendiconto, invece dei 3/12 previsti dalle regole ordinarie di finanza locale.

Il ns. Comune non ha mai utilizzato l’anticipazione di tesoreria avendo un fondo cassa cospicuo.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

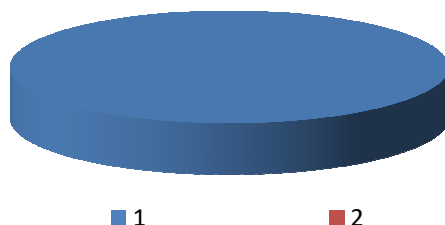
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

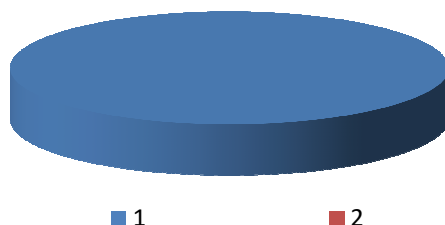
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

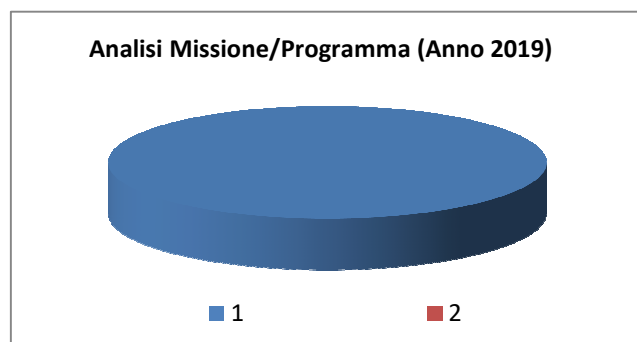
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	292.700,00	292.700,00	292.700,00	Resp. Serv. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300.680,66			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	292.700,00	292.700,00	292.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300.680,66			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 68 - CODICE CIG Z4912E41AE - SERVIZIO MEMOWEB AVANZATO - AFFIDAMENTO	427,00	0,00	0,00
n° 73 - fornitura carburanti rete - fuel card 6 - lotto 1 tramite Ordine codice cig Z2B17204DF	3.900,00	3.250,00	0,00
n° 191 - INDENNITA' FUNZIONE SINDACO (COMPRESO INDENNITA' FINE MANDATO)	15.617,64	15.617,64	0,00
n° 192 - INDENNITA' DI FUNZIONE VICESINDACO	3.123,60	3.123,60	0,00
n° 193 - INDENNITA' FUNZIONE ASSESSORE COMUNALE	2.342,64	2.342,64	0,00
n° 228 - MANUTENZIONE IMPIANTI I.P. AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO - IMPEGNO DI SPESA	12.214,63	12.303,97	12.398,32
n° 229 - AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2016/2017 (CIG. Z501AAF89C)	13.582,17	0,00	0,00
n° 230 - TRASFERIMENTO PER CONTRATTO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORE DELLA COMUNITA' COLLINARE - UNIONE "COLLINE ALFIERI" DAL 1.10.2015 AL 30.09.2018	1.442,04	1.081,53	0,00
n° 241 - SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO SULLE STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017	2.555,12	0,00	0,00
n° 253 - Trasferimento fondi alla Comunità Collinare Unione Comuni Valtriviera per l'attuazione del P.S.R. 2014-2020 Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Operazione 7.5.1.	698,00	0,00	0,00
n° 254 - Servizio gestione impianti I.P. anni 2017-2020	10.562,76	10.774,02	10.989,50
n° 276 - CODICE DIG Z6D0D1E0AC - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE ED ADEMPIMENTI CONNESSI - SERVIZI COMPLEMENTARI ED EXTRA - QUADRIENNIO 2014/2017	2.806,00	0,00	0,00
n° 277 - CODICE CIG ZA30CFB68E- SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE ED ADEMPIMENTI CONNESSI - SERVIZIO BASE QUADRIENNIO 2014/2017	203,13	0,00	0,00
n° 304 - TRASFERIMENTO PER INCARICO PER REVISORE DEI CONTI - DELIBERA CONSIGLIO UNIONE 17 DEL 18.11.2015	1.268,80	1.163,07	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Con la **delibera del Consiglio Comunale n. 31 in data 20.12.2013** si era provveduto, ai sensi dell' 3, comma 28 della legge n. 244/2007 alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie dirette e indirette per verificarne il rispetto dei limiti previsti dalla legge ed era stato rilevato che questo Comune deteneva le seguenti partecipazioni societarie dirette :

società partecipata	Quote	% sul capitale sociale	Attività svolta
G.A.I.A. SPA	63	0,64	SERVIZIO PUBBLICO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI
ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	66	0,057	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ENOTECA REGIONALE DEL ROERO Società consortile a responsabilità limitata		4,55	PROMOZIONE TERRITORIALE MEDIANTE STRUMENTI QUALI MANIFESTAZIONI LEGATE AI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI ED EVENTI CULTURALI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO Società consortile a responsabilità limitata		2,16	GESTIONE DI MERCATI ORTOFRUTTICOLI, IN PARTICOLARE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO
ROERO VERDE Società consortile a responsabilità limitata	1	0,5	FORESTAZIONE TERRENI INCOLTI ED ABBANDONATI

Si elencano anche le partecipazioni indirette:

società partecipata indirettamente	Società partecipata direttamente a cui è collegata la società indicata colonna precedente	% di partecipazione indiretta detenuta dall'Amministrazione nella partecipata	Attività svolta
SERVIZI IDRICI ASTIGIANO MONFERRATO SCARL – SIGLABILE SIAM S.C.A.R.L.	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	0,015%	Coordinamento attività dei soci per la gestione unitaria del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano-Monferrato (ATT05) finalizzato alla realizzazione del Piano di integrazione ed al

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

			miglioramento delle qualità ed all'ottimizzazione del Servizio secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità
ROERO ORTOFRUTTA SCRL Società in scioglimento dal 3.11.2014	MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO Società consortile a responsabilità limitata	1,1124%	Scopo di migliorare, tutelare e valorizzare la produzione agricola dei propri soci e del proprio territorio nel quadro degli orientamenti dell'economia nazionale e degli obiettivi della politica agricola della UE oltre al coordinamento tecnico economico fra tutti i soci
GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO MONFERRATO ASTIGIANO, RETTA DI TARTUFI SOC. COOP.A.R.L. (SIGLABILE G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO)	UNIONE DEI COMUNI "COLLINE ALFIERI"		Scopo di promuovere e contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio denominato Basso Monferrato Astigiano

Nella stessa delibera, poiché l'art. 3, comma 28, della stessa Legge n. 244/2007 prevedeva che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali dovevano essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 si è provveduto a tale ricognizione, ai sensi dell'art. 3 - comma 27- Legge n. 244/2007 al fine di appurare se esisteva la finalità istituzionale nell'oggetto sociale delle aziende elencate ed anche al fine di adempiere a quanto richiesto dalla Corte dei Conti e di seguito si è relazionato per ogni società la forma giuridica, la sede, l'oggetto sociale e le considerazioni inerenti:

1. G.A.I.A. S.p.a. con sede ad Asti – Via Angelo Brofferio 48

La società per azioni ha il compito di gestire tutti gli impianti (di cui è proprietaria) per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nel bacino astigiano al fine di garantire l'autonomia provinciale in merito al problema rifiuti, il massimo recupero dei materiali, uno sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. Le attività principali riguardano la:

- Gestione operativa degli impianti (proprietà di GAIA):
- Compostaggio
- Valorizzazione
- Pretrattamento
- Discarica per rifiuti pericolosi
- Gestione delle 14 Ecostazioni (proprietà di GAIA) previste dal Programma provinciale
- Studi, ricerche, progettazione e realizzazione di specifici impianti collegati alla mission di GAIA
- Sensibilizzazione e commercializzazione dei materiali recuperati e dei prodotti finali (es. compost)
- Gestione delle gare d'appalto per i servizi di raccolta dei Comuni soci che lo richiedono Attività di bonifica e ripristino ambientale dell'ex discarica di Vallemanina

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Attività di comunicazione nei confronti della popolazione al fine di generare consenso agli impianti di gestione rifiuti urbani
- Acquisizione e mantenimento degli standard di qualità con la certificazione ISO9001, ISO14001, OHSAS18001, EMAS.

Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art. 3 - comma 27- Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Cisterna d'Asti nella società. Si evidenzia che tale società ha chiuso gli ultimi tre esercizi con i bilanci in attivo

2. ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A. con sede a Villanova d'Asti – Via Carlo V, 53

In data 13/01/2003, a seguito della stipula della convenzione tra l'Autorità A.T.O. n. 5 ed il Consorzio, per la gestione temporanea del Servizio Idrico Integrato, i Comuni Soci hanno trasferito all'Acquedotto Consorziale della Piana, la gestione del servizio fognatura e depurazione a far data dal 1.01.2001. In seguito l'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" con deliberazione n. 86 del 31/12/2004 ha affidato, ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c, d. lg. 267/2000 e fino al 31/12/2030, la titolarità della gestione del servizio idrico integrato all'Acquedotto Consorziale della Piana a condizione che dell'Azienda Speciale si trasformasse in società di capitali. Così, a far data dal 19 luglio 2005, l'Azienda Speciale "Acquedotto Consorziale della Piana" è stata trasformata in Società per Azioni ed ha assunto la seguente denominazione sociale: "Acquedotto della Piana S.p.A." siglabile, ove consentito dalla legge, in "A.P. S.p.A.". L'Acquedotto della Piana S.p.A. gestisce il servizio completo di acquedotto per i Comuni di Antignano, Buttigliera d'Asti, Cantarana, Cellarengo, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, Monale, Montafia, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera d'Asti, Villafranca d'Asti e Villanova d'Asti. L'acqua distribuita proviene per il 100% da falde acquifere sotterranee tramite pozzi. L'Azienda dispone di un'unica sede di servizio che presiede l'intero bacino di utenza per la produzione idrica e per la manutenzione del sistema di adduzione e distribuzione. Il servizio erogato è rivolto al soddisfacimento del fabbisogno degli utenti per usi diversificati:

- Civile domestico;
- Civile non domestico (scuole, edifici pubblici, case di riposo);
- Altri relativi al settore agricolo, artigianale, commerciale ed industriale

Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art. 3 - comma 27- Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Cisterna d'Asti nella società e quindi anche la partecipazione indiretta del Comune nella Società Servizi Idrici Astigiano Monferrato s.c.a.r.l. Si evidenzia che la Società Acquedotto della Piana Spa ha chiuso gli ultimi tre esercizi con i bilanci in attivo

3. ENOTECA REGIONALE DEL ROERO Società Consortile a responsabilità limitata con sede a Canale – Via Roma 57

La società si prefigge l'istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta:

- a favorire e promuovere la creazione di una enoteca che contribuisca alla conoscenza ed all'orientamento dei suoi visitatori in merito ai vini tipici del Roero e agli altri prodotti agricoli tipici della zona, anche mediante possibilità di degustazioni dei vini forniti dalle ditte ammesse a parteciparvi dal regolamento dell'enoteca di cui all'art. 29 dello statuto;
- a favorire e promuovere la conoscenza degli aspetti vitivinicoli – enologici, paesaggistici e socioculturali del Roero attraverso richiami pittorici, fotografici, audiovisivi e simili organizzati nei locali dell'Enoteca aperta ai visitatori della medesima.

La partecipazione alla società vede, però, negli ultimi anni una riduzione notevole di operatori Cisternesì: infatti si è passati da nove adesioni nel 1996 alle tre attuali. Inoltre nel 2009 è stata costituita dall'Unione dei Comuni – Comunità Collinare del Roero - l'Enoteca Regionale delle Colline Alfieri dopo un percorso che ha visto il lavoro sinergico di produttori e istituzioni: oggi più di 40 produttori lavorano insieme per la promozione e la valorizzazione del loro appassionato lavoro di vignaioli ed i sette comuni, che compongono

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'Unione stessa, si sono uniti nella promozione del territorio perché credono fermamente che i prodotti della loro terra debbano essere valorizzati e promossi. Infatti all'Enoteca Regionale del Roero delle Colline Alfieri hanno aderito circa 15 produttori del ns. Comune oltre alla locale Bottega del Vino. L'onere per l'esercizio finanziario 2015 a carico del Bilancio del Comune è pari ad € 1.000,00 .

Con delibera del Consiglio Comunale n. 32/2010 si è dato atto che non sussistevano i presupposti di cui all'art. 3 - comma 27- Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Cisterna d'Asti nella società e che ad oggi continuano a non sussistere i presupposti per il mantenimento della partecipazione del Comune nella società. Si specifica che nel corso del 2011 sono state avviate due aste per la vendita della partecipazione quantificata in € 5.218,00, ma sono state dichiarate entrambe deserte. Si sono poi, ulteriormente, contattati in via informale gli altri soci per verificare a possibilità di cedere le nostre quote ma purtroppo non abbiamo avuto alcun riscontro positivo, visto anche il momento economico particolarmente difficile in cui gli enti locali si trovano.

L'esercizio finanziario 2011 è stato chiuso dall'Enoteca Regionale srl con una perdita di € 55.491,00 e quindi con ns. nota prot. 3344 in data 27.09.2013, visto l'approssimarsi dell'adempimento normativo previsto dal comma 32 dell'art. 14 del D.l. 78/2012, convertito dalla Legge 122/2010 e s.m.i. , si è richiesto all'Enoteca di valutare la necessità di convocare l'assemblea per discutere in merito.

In data 22.11.2013 si è provveduto ad inviare una nota Prot. 4169 alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Asti in merito a tale problematica.

4. MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO Società consortile a responsabilità limitata (MOR scarl) con sede a Canale in P.zza Italia 18

La società consortile per il potenziamento e la gestione del mercato ortofrutticolo del Roero ha lo scopo di provvedere alla gestione del mercato e di proporre ed adottare tutte le iniziative atte a migliorare e potenziare gli impianti e le strutture mercatali ivi compresa la realizzazione di nuove costruzioni e la ristrutturazione di quelle esistenti. L'azienda consortile inoltre perseguirà la promozione agricola del territorio anche attraverso l'adozione e l'utilizzo diretto o indiretto di tutti gli strumenti e canali commerciali.

L'esperienza della Società vede una scarsa presenza di operatori cisternesini.

Non ci sono attualmente a carico del Bilancio comunale oneri inerenti a tale società.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 32/2010 si è dato atto che non sussistevano i presupposti di cui all'art. 3 – comma 27- Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Cisterna d'Asti nella società e quindi anche la partecipazione indiretta nella società Roero Ortofrutta s.c.r.l. (società in scioglimento dal 3/11/2014) che ad oggi continuano a non sussistere i presupposti per il mantenimento della partecipazione del Comune nella società. Si specifica che nel corso del 2011 sono state avviate due aste per la vendita della partecipazione quantificata in € 28.319,00, ma sono state dichiarate entrambe deserte. Si sono poi, ulteriormente, contattati in via informale gli altri soci per verificare a possibilità di cedere le nostre quote ma purtroppo non abbiamo avuto alcun riscontro positivo, visto anche il momento economico particolarmente difficile in cui gli enti locali si trovano. Si evidenzia che tale società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in attivo

Con nostra nota prot. 4170 in data 22.11.2013 si è richiesto al Mercato di deliberare in assemblea consortile l'autorizzazione alla vendita della quota di proprietà del ns. comune, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per procedere a bandire una nuova asta

5. ROERO VERDE Società consortile a responsabilità limitata con sede a Sommariva Perno – P.zza Marconi 11

Tale società che ha come obiettivo primario la riforestazione dei terreni incolti ed il miglioramento delle superfici boschive esistenti, nonché il riordino e la sistemazione della rete viaria campestre e forestale dei consorziati.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Non ci sono attualmente a carico del ns. Bilancio oneri inerenti a tale società.

Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art. 3 - comma 27- Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Cisterna d'Asti nella società. Si evidenzia che tale società ha chiuso gli ultimi tre esercizi con i bilanci in attivo

Alla data odierna si deve aggiornare la situazione evidenziata nella D.C.C. 31/2013, anche alla luce anche dell'ultimo rendiconto approvato dalle Società elencate relativo all'esercizio finanziario 2015 e della delibera adottata dal Consiglio Comunale e n. 8 in data 2.04.2015 ad oggetto: "Ricognizione mantenimento partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 3 comma 28 della Legge 24/12/2007 – Piano operativo di razionalizzazione Legge 23/12/2014 n.190 art. 1 comma 612.".

1. G.A.I.A. S.p.a. con sede ad Asti – Via Angelo Brofferio 48

La situazione di tale Società risulta invariata.

2. ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A. con sede a Villanova d'Asti – Via Carlo V, 53

La situazione di tale società risulta invariata. Si evidenzia che con la D.C.C. N. 35 del 9/10/2014 si sono adottate le Linee di indirizzo in materia di personale nei confronti della Società partecipata dal Comune di Cisterna d'Asti e precisamente l' Acquedotto della Piana S.p.A.

3. ENOTECA REGIONALE DEL ROERO Società Consortile a responsabilità limitata con sede a Canale – Via Roma 57

Per quanto riguarda la partecipazione nell'Enoteca Regionale del Roero con verbale di assemblea della società stessa in data 13.01.2016 è stato preso atto del recesso del ns. Comune, prevedendo di utilizzare una riserva disponibile nel bilancio dell'Enoteca per liquidarci tale partecipazione. Alla data attuale non è ancora stata definita la cifra spettante al ns. comune

4. MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO Società consortile a responsabilità limitata (MOR scarl) con sede a Canale in P.zza Italia 18

Si evidenzia che la quota di partecipazione nel Mercato Ortofrutticolo del Roero è stata liquidata nella somma di € 9.583,58 dall'Assemblea consortile del Mercato stesso , come da nota pervenuta al ns. protocollo in data 9.12.2015 prot. 4732.

5. ROERO VERDE Società consortile a responsabilità limitata con sede a Sommariva Perno – P.zza Marconi 11

Per quanto attiene alla Società Roero Verde si evidenzia che l'assemblea della società stessa non ha ancora deliberato la presa d'atto della ns. richiesta di liquidazione ma con nota del 28.01.2016 (ns. prot. 372) ci è stato comunicato che la ns. quota societaria verrà liquidata a norma di legge e di Statuto (art. 10)

Inoltre in merito al Gal BMA (gruppo di azione locale) -organismo associativo che opera nell'ambito dei progetti comunitari volti allo sviluppo rurale (Leader) il cui statuto prevede che possa realizzare obiettivi che appaiono di sicuro interesse dell'ente locale (sviluppo rurale e locale) – in tale Piano si è valutato che il mantenimento della partecipazione indiretta al GAL BMA (tramite la Comunità Collinare Unione dei Comuni – Colline Alfieri) appariva opportuna per consentire di completare le azioni ed i progetti in corso relativamente alla programmazione PSR 2007/2013 e quello di prossima attivazione. Il Gal è attivo ed il limitato numero di dipendenti discende da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica. Si è ritenuto ragionevole non applicare in modo automatico il criterio di soppressione bensì ponderarne l'attuazione anche tenendo conto dei riflessi negativi che ne potrebbero discendere in quanto società efficiente e funzionale al concreto perseguimento di interessi della collettività.

Nel piano approvato con la D.C.C. n. 8/2015 si sono anche individuate delle misure di razionalizzazione per tali società necessarie al contenimento della spesa pubblica affinché le società partecipate operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia, raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e da concordare con il Comune, applichino i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente e che , in tale ottica, tutte le attività inerenti a:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- reclutamento del personale
- limiti assunzionali da rispettare
- limiti di spesa per assunzioni a tempo determinato e co.co.co.
- incarichi professionali e di collaborazione
- trattamento economico del personale dipendente
- acquisto di beni e servizi
- gestione degli appalti
- composizione dei CdA ed i compensi agli amministratori
- pubblicazioni sui siti web di quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di trasparenza e della legge 190/2012
- dovranno essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le P.A. nonché ai vincoli specifici previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati della P.A.
- Ritenuto di proporre i seguenti indirizzi programmatici nei confronti delle società in cui il Comune detiene una partecipazione e precisamente si richiede che:
- operino per il contenimento/riduzione dei costi per il personale, acquisti di beni e servizi ed in caso di mancato contenimento/riduzione la società partecipata dovrà relazionare sulla motivazione della mancata osservanza del presente indirizzo
- raggiungano l'equilibrio economico finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e preventivamente concordate con il Comune attraverso l'adozione delle seguenti misure:
 - o non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori e riducendone se possibile i costi
 - o estendere al personale in servizio i vincoli inerenti la retribuzione individuale ed accessoria analoghi a quelli vigenti per i dipendenti pubblici fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente
 - o applicare i regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità, e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti
 - o osservare le disposizioni contenute nella Legge 190/2012 e nel D.Lgs 33/2013 in tema di trasparenza ed anticorruzione
 - o presentare al Sindaco un apposito piano entro il mese di dicembre 2015 che individui le azioni concrete che si sono attuate per raggiungere gli obiettivi di cui ai punti precedenti

E' evidente che nessuna nuova partecipazione potrà essere assunta senza una specifica e motivata deliberazione del Consiglio comunale

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017/2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto che si riporta di seguito con evidenziato il cronoprogramma per ciascuna opera. Non sono previste per il prossimo triennio opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00.

ANNO DI STANZIAMENTO BILANCIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO IN EURO			FONTE DI FINANZIAMENTO	STIME TEMPI DI ESECUZIONE		
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019		INIZIO LAVORI	FINE LAVORI	NOTE
2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO TORRE DEL CASTELLO	12.500,00			CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	PRIMO SEMESTRE 2017	PRIMO SEMESTRE 2017	
2017	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL CIMITERO DEL CAPOLUOGO: REALIZZAZIONE RAMPA DISABILI	16.000,00			CONCESSIONI CIMITERIALI	PRIMO SEMESTRE 2017	SECONDO SEMESTRE 2017	
2017	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE AL CAMPO SPORTIVO	11.620,00		10.395,00 1.225,00	CONTRIBUTO FONDAZIONE CRA CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	PRIMO SEMESTRE 2017	SECONDO SEMESTRE 2017	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2017	REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE IN PIAZZA HOPE, VIA G. MARCONI, PIAZZA VITTORIO VENETO E PIAZZETTA CHIESA SAN GIUSEPPE	92.000,00			CONTRIBUTO REGIONE	PRIMO SEMESTRE 2017	SECONDO SEMESTRE 2017	
2017	TRASLAZIONE MONUMENTO AI CADUTI	7.000,00			CONTRIBUTO REGIONE	PRIMO SEMESTRE 2017	SECONDO SEMESTRE 2017	
2017	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL CASTELLO: REALIZZAZIONE DI ASCENSORE	89.000,00			CONTRIBUTO REGIONE	SECONDO SEMESTRE 2017	SECONDO SEMESTRE 2017	
2017	FORNITURA E POSA GIOCHI BIMBI IN PIAZZA SAN MATTEO	3.000,00			CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	SECONDO SEMESTRE 2017	SECONDO SEMESTRE 2017	
2018	SISTEMAZIONE MURO ESISTENTE IN STRADA MOMPIRONE		4.000,00		CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	PRIMO SEMESTRE 2018	PRIMO SEMESTRE 2018	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2018	ARREDO URBANO		12.000,00		CONCESSIONI CIMITERIALI	PRIMO SEMESTRE 2018	PRIMO SEMESTRE 2018	
2018	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL CIMITERO DI SAN MATTEO		20.000,00		CONCESSIONI CIMITERIALI	PRIMO SEMESTRE 2018	SECONDO SEMESTRE 2018	
2018	INSTALLAZIONE DI STRUMENTI IDONEI A CONTENERE ECCESSO DI VELOCITA'		10.000,00		CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	SECONDO SEMESTRE 2018	SECONDO SEMESTRE 2018	
2018	REALIZZAZIONE DI PASSEGGIATA IN VALLE SAN MATTEO		60.000,00		CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	SECONDO SEMESTRE 2018	SECONDO SEMESTRE 2018	
2019	COSTRUZIONE DI LOCULI			40.000,00	CONCESSIONI CIMITERIALI	PRIMO SEMESTRE 2019	PRIMO SEMESTRE 2019	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE DI STRADE VARIE			28.000,00	CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	PRIMO SEMESTRE 2019	SECONDO SEMESTRE 2019	
2019	PULIZIA RII CON SGOMBERO SEDIMENTI			10.000,00	CONCESSIONI CIMITERIALI	SECONDO SEMESTRE 2019	SECONDO SEMESTRE 2019	
2019	SISTEMAZIONE RAMPA DEL CASTELLO DI CISTERNA D'ASTI			34.000,00	CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	SECONDO SEMESTRE 2019	SECONDO SEMESTRE 2019	
	TOTALE	231.120,00	106.000,00	112.000,00				

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	-	-	-	-	-
B	2	1	B5		
C	-	-	-		
D	3	2	N. 1 D4 N. 1 D2		

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
ESECUTORE B5 - area tecnica (con passaggio di livello al 1.01.2016)	1	1	ISTRUTTORE DIRETTIVO D2 - area demografica - servizi alla persona	1	1
OPERATORE TECNICO – B7 – area tecnica	1	--			
ISTRUTTORE DIRETTIVO D4 - area tecnica	1	1			
ISTRUTTORE DIRETTIVO D4 - area economico finanziaria	1	0			

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 3

fuori ruolo n. --

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA TECNICA				AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
B5	Esecutore (necroforo-cantoniere)	1	1	D4	Istruttore Direttivo - Responsab. Servizio finanziario	1	0
B7	Operatore tecnico (cantoniere)	1	--				
D4	Istruttore direttivo- Resp. serv. Tecnico	1	1				

Per ufficio Tecnico a decorrere dal 1.01.09 è stata siglata convenzione con il Comune di San Martino Alfieri e Chiusano per l'utilizzo del dipendente – Arch. Marco Dassetto – Resp. Settore tecnico per venti ore settimanali, mentre per l'ufficio finanziario si è siglato convenzione con il Comune di Canale per dodici ore settimanali a decorrere dal 1.12.2016 fino al 31.12.2017.

Il 1.04.2010 il cantoniere – Sig. Dogliero Giovanni – è stato collocato in pensione e non si è provveduto alla sua sostituzione.

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICAZIONE PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				D2	Istruttore direttivo - Responsabile servizio amministrativo e servizi alla personale	1	1

Si è provveduto ad approvare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2017/2019 che, si riporta di seguito, in considerazione dei vincoli imposti dall'attuale normativa, non prevede l'assunzione di personale a tempo indeterminato nel triennio 2017/2019. Naturalmente tale previsione ha tenuto conto di una oggettiva fase di transizione e può pertanto essere oggetto di successive modifiche, in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo/funzionale di riferimento interno dell'Ente e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Tale delibera è stata inviata alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE (2017/2019) DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ART. 39 COMMA 1 LEGGE 27.12.1997, N. 449

SERVIZIO	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
AMMINISTRATIVO				
DEMOGRAFICO	1			
CONTABILE	1			
TECNICO URBANISTICO	1			
TECNICO MANUTENTIVO	2			
COSTO BILANCIO (1)		181.144,00	181.144,00	181.144,00

(1) In tale voce è compresa la spesa che il ns. Comune sostiene per:

- il Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Montechiaro d'Asti, Frinco, Settime, S. Martino Alfieri.
- il servizio del Tecnico Comunale – Responsabile OO.PP. – in convenzione con il Comune di Chiusano d'Asti e San Martino Alfieri dal 1.01.2009.
- Che con decorrenza 1/04/2010 (D.G.C. N. 37 del 04.06.2009) il cantoniere – Cat. B7 – è stato collocato a riposo. Non si è prevista la sua sostituzione.
- Che con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 25.10.2016, immediatamente eseguibile, si è preso atto del trasferimento della dipendente – Sig.ra Giachino Luisa Giuseppina – Resp. Serv. finanziario - presso il Comune di Canale, a seguito di procedura di mobilità volontaria di cui all'art.30 del D.Lgs 165/2001, con decorrenza 1.12.2016; con D.C.C. n. 23 del 3.11.2016 è stata approvata la convenzione per il servizio finanziario tributi fino al 31.12.2017 con il Comune di Canale per dodici ore settimanali.
- VISTO il 1° comma dell'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 il quale dispone che "gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge 2.04.1968, n. 482" e ciò per assicurare funzionalità ai servizi e per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, al fine della realizzazione del miglior rendimento in termini di qualità e quantità dei servizi erogati rispetto alle risorse impegnate.

RICHIAMATO altresì il comma 18 del medesimo articolo il quale prevede che anche gli enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi sopraindicati finalizzandoli ad una relazione programmata delle spese di personale.

VISTA l'attuale dotazione organica di questo Ente .

Richiamata la delibera della G.C. n. 4 del 24.01.2017 avente ad oggetto: "ART. 6 E ART. 33 DEL D.L.GS. 30.03.2001 N. 165 E S.M.I. - RICOGNIZIONE ANNO 2017 SUGLI EFFETTIVI FABBISOGNI DI PERSONALE." con la quale si prendeva atto che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art.33 del D.Lgs n.165/2001, così come sostituito dall'art.16, comma1, della legge 12 novembre 2011, n.183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente.

ALLA luce del presente progetto di bilancio per il triennio 2017/2019 **SI CONFERMA, QUINDI, L'ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA PER IL TRIENNIO 2017/2019.**

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'Amministrazione non adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari e quindi non sono previste alienazioni o valorizzazione di immobili per il triennio 2017/2019.

Considerazioni Finali

In merito all'attuazione del programma amministrativo si precisa che il Comune di Cisterna d'Asti nonostante la forte riduzione dei trasferimenti statali è riuscito, comunque, a garantire i servizi alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato.

Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti ed alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali. Per far fronte alle crescenti difficoltà finanziarie dell'ente, dovuta alle minori risorse trasferite dallo Stato, sono state progressivamente internalizzate le riscossioni delle entrate tributarie e non.

In sede di adozione degli impegni di spesa, come espressamente previsto dalla vigente normativa, sono state effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a Convenzioni Consip o tramite il Me.Pa.

Negli anni è stato effettuato una capillare bonifica della banca dati degli immobili, che ha permesso un'attiva politica di contrasto all'evasione ed un efficiente recupero dei tributi comunali, reso possibile anche da una stretta collaborazione con l'Agenzia del Territorio.

Dall'esercizio finanziario 2013 il Comune di Cisterna d'Asti, avendo una popolazione superiore ai 1000 abitanti, ha dovuto anche rispettare gli obblighi relativi al Patto di stabilità.

Con riferimento alla gestione dei servizi ai cittadini si intende garantire e se possibile migliorare la funzionalità degli uffici comunali, nonché mantenere i buoni standard dei servizi erogati, per garantire adeguate condizioni di vita per la popolazione (tenendo conto del fatto che si tratta soprattutto di una popolazione anziana) ed al fine di contrastare, per quanto possibile, la riduzione dei residenti che negli ultimi anni risultano in continuo calo. Si evidenzia che nell'ambito delle attività amministrative acquista sempre maggiore importanza l'informatizzazione delle procedure e pertanto è strategico mantenere un costante aggiornamento del personale su questi aspetti, che hanno anche risvolti verso gli utenti (servizi on-line per i cittadini). Inoltre sarà necessario investire risorse umane e finanziarie per garantire l'attuazione delle procedure per la conservazione dei documenti digitali nel rispetto delle recenti disposizioni in materia (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e garantire la trasparenza degli atti di competenza dell'Ente temperando però al rispetto del diritto alla privacy del cittadino.

Nel corso del triennio 2017/2019 ed in particolare con riferimento all'anno 2017 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti previsti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Peraltra questa Amministrazione comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli investimenti dell'Ente in settori di particolare rilievo, quale il miglioramento della viabilità, il restauro dei beni immobili patrimoniali, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il Resp. Servizio Finanziario Rag. Giachino Luisa Giuseppina _____

Il Resp. Servizio Tecnico Arch. Marco Dassetto _____

Il Resp. Servizio Amministrativo Sig.ra Gallino Piera _____

Il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Melica _____